



Banco Alimentare

**Associazione Banco Alimentare
della Lombardia "Danilo Fossati" Onlus**

BILANCIO DI ESERCIZIO 2019

Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Rendiconto
Finanziario

Rendiconto Previsionale

Nota Integrativa

Relazione di Missione

Relazione dei Revisori dei Conti

Stato Patrimoniale

31/12/2018

31/12/2019

A) Crediti verso associati per versamento quote	-	-
B) Immobilizzazioni	33.248	127.491
I - Immobilizzazioni Immateriali	15.462	12.465
1) Licenze utilizzo software	-	-
2) Migliorie beni di terzi	15.462	12.465
3) Altre Immobilizzazioni Immateriali	-	-
II - Immobilizzazioni Materiali	17.786	14.026
1) Impianti Telefonici e Intercomunicazione	-	-
2) Impianti Antintrusione e Antincendio	-	-
3) Celle Frigorifere	-	-
4) Attrezzature di Magazzino	3.179	1.059
5) Altre Attrezzature	2.101	1.816
6) Automezzi	-	-
7) Mezzi di trasporto interno	9.150	6.710
8) Mobili e Arredi Ufficio	-	-
9) Computer e Stampanti	3.356	4.441
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	101.000
1) Partecipazioni	-	-
2) Crediti	-	101.000
di cui esigibili entro l'esercizio successivo		
C) Attivo Circolante	767.555	847.318
II - Crediti	184.234	705.952
1) Attività istituzionali	176.861	699.363
2) Clienti	2.160	1.299
3) Altri	5.213	5.290
IV - Disponibilità Liquide	583.321	141.366
1) Cassa	373	536
2) Depositi bancari e postali	582.948	140.830
D) Ratei e risconti	39.925	37.984
TOTALE ATTIVO	840.727	1.012.793
A) Patrimonio Netto	454.464	449.739
I - Fondo di dotazione dell'ente	26.516	26.516
1) Patrimonio iniziale	516	516
2) Fondo permanente di dotazione	26.000	26.000
II - Patrimonio Vincolato	0	-
1) Fondi vincolati destinati da terzi	0	-
III - Patrimonio Libero	427.948	423.223
1) Risultato gestionale esercizio in corso	(1.551)	(4.725)
2) Riserve accantonate negli esercizi precedenti	429.498	427.948
B) Fondi per rischi ed oneri	-	2.000
C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	253.480	284.956
D) Debiti	85.623	229.915
I - Banche	-	-
II - Fornitori	57.327	161.256
III - Erario	949	18.661

IV - Istituti di previdenza e sicurezza sociale	315	27.544
V - Altri	27.031	22.454
<i>E) Ratei e risconti</i>	47.161	46.183

TOTALE PASSIVO	840.727	1.012.793
-----------------------	----------------	------------------

Dario Boggio Marzet
Presidente del Consiglio Direttivo
Associazione Banco Alimentare della Lombardia
“Danilo Fossati” Onlus

Muggiò, 7 aprile 2020

Rendiconto Gestionale

	2018	2019		2018	2019
1) ONERIDA ATTIVITA' TIPICA	1.424.785	1.166.153	1) PROVENTIE RICAVIDA ATTIVITA' TIPICHE	1.710.360	1.504.521
1.1) Acquisti	116.661	150.198	1.1) Da contributi su progetto	445.255	169.706
1.2) Servizi	231.252	241.566	1.2) Da contratti con enti pubblici	743.141	750.509
1.3) Godimento beni di terzi	249.964	235.787	1.3) Da soci ed associati	2.125	2.050
1.4) Personale	486.141	478.841	1.4) Da non soci	426.136	515.912
1.5) Ammortamenti	331.785	19.865	1.5) Altri proventi e ricavi	44.703	66.344
1.6) Oneri diversi di gestione	8.982	39.896	1.6) Utilizzo Fondi	47.000	-
1.7) Oneri straordinari	-	-	1.7) Proventi straordinari	2.000	-
2) ON. PROMOZ.LIE RACCOLTA FONDI	40.831	36.595	2) PROVENTIDA RACCOLTA FONDI	115.832	104.517
2.1) Oneri raccolta pubblica fondi	-	100	2.1) Raccolta fondi	-	6.392
2.2) Attività ordinaria di promozione	16.262	14.015	2.2) Altre entrate da raccolta fondi	104.671	90.852
2.3) Personale	24.570	22.480	2.3) Contributo Istituzionale 5x1000	11.161	7.273
2.5) Ammortamenti	-	-			
2.6) Oneri straordinari	-	-			
3) ONERIDA ATTIVITA' ACCESSORIE	-	-	3) PROVENTIE RICAVIDA ATT. ACCESSORIE	24.450	11.789
3.1) Acquisti	-	-	3.1) Da att. connesse e/o gestioni comm.li	24.450	11.789
3.2) Servizi	-	-	3.2) Da contratti con enti pubblici	-	-
			3.3) Proventi e ricavi da attività accessorie	-	-
			3.4) Da non associati	-	-
			3.5) Altri proventi e ricavi	-	-
4) ONERIFIN.RIE PATRIMONIALI	7.432	7.804	4) PROVENTIFIN.RIE PATRIMONIALI	26	49
4.1) Su prestiti bancari	4.413	3.751	4.1) Da rapporti bancari	26	49
4.2) Su altri prestiti	3.019	4.054	4.2) Da altri investimenti finanziari	-	-
4.3) Da patrimonio edilizio	-	-	4.3) Da patrimonio edilizio	-	-
4.4) Da altri beni patrimoniali	-	-	4.4) Da altri beni patrimoniali	-	-
4.5) Oneri straordinari	-	-	4.5) Proventi straordinari	-	-
5) ONERIDISUPPORTO GENERALE	379.170	415.049			
5.1) Acquisti	8.202	5.713			
5.2) Servizi	44.133	74.764			
5.3) Godimento beni di terzi	34.675	40.816			
5.4) Personale	284.228	288.145			
5.5) Ammortamenti	2.429	3.480			
5.6) Altri Oneri di gestione	5.503	2.130			
5.7) Oneri straordinari	-	-			
TOTALE ONERI	1.852.218	1.625.601	TOTALE PROVENTI	1.850.668	1.620.875
RISULTATO DI GESTIONE POSITIVO	-	-	RISULTATO DI GESTIONE NEGATIVO	1.551	4.725

Dario Boggio Marzet
 Presidente del Consiglio Direttivo
 Associazione Banco Alimentare della Lombardia
 "Danilo Fossati" Onlus

Muggiò, 7 aprile 2020

LIQUIDITA' GENERATA O UTILIZZATA DALL'ATTIVITA' OPERATIVA

<i>Utile netto (perdita) dell'esercizio</i>	<i>(4.725)</i>
(+) Ammortamenti	21.345
(+) Minusvalenze (-) Plusvalenze da dismissioni	-
(+) Accantonamento fondo TFR al netto degli utilizzi per pagamenti	31.477
(+) Accantonamento fondo rischi ed oneri	2.000
(+) Accantonamento fondo vincolato destinato da terzi al netto degli utilizzi	-
(+) Diminuzione (-) aumento Crediti verso associati per versamento quote	-
(+) Diminuzione (-) aumento Crediti Attività istituzionali	(522.502)
(+) Diminuzione (-) aumento Crediti verso clienti	861
(+) Diminuzione (-) aumento Crediti verso altri	(77)
(+) Diminuzione (-) aumento Ratei e risconti attivi	1.940
(+) Aumento (-) diminuzione Debiti verso Fornitori	60.009
(+) Aumento (-) diminuzione Debiti verso Erario	17.712
(+) Aumento (-) diminuzione Debiti verso istituti di previdenza	27.228
(+) Aumento (-) diminuzione Debiti verso altri	(4.577)
(+) Aumento (-) diminuzione ratei e risconti passivi	(978)
(+) Aumento (-) diminuzione Crediti per immobilizzazioni finanziarie	(101.000)
<i>Liquidità generata (+) utilizzata (-) dall'Attività Operativa</i>	<i>(471.286)</i>

LIQUIDITA' GENERATA O UTILIZZATA DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO

(+) Riduzione per vendita (-) aumento per acquisto di beni materiali e immateriali	(15.923)
(+) Aumento (-) diminuzione debiti verso fornitori di immobilizz. materiali e immateriali	(13.408)
<i>Liquidità generata (+) utilizzata (-) in Attività di Investimento</i>	<i>29.331</i>

AUMENTO (DIMINUZIONE) DELLA LIQUIDITA' **(441.955)**

<i>Cassa e banche attive al netto delle passive - inizio esercizio</i>	<i>583.321</i>
<i>Cassa e banche attive al netto delle passive - fine esercizio</i>	<i>141.366</i>
	<i>(441.955)</i>

Dario Boggio Marzet
Presidente del Consiglio Direttivo
Associazione Banco Alimentare della Lombardia
"Danilo Fossati" Onlus

Conto Economico	Consuntivo 2019	Budget 2020	Delta %
<i>PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITA' TIPICHE</i>	<i>1.504.521</i>	<i>1.595.000</i>	<i>6,0%</i>
Da contributi su progetto	169.706	322.000	
Da Contratti con enti pubblici	750.509	803.000	
Da soci e associati	2.050	2.000	
Da non soci	515.912	400.000	
Altri Proventi e Ricavi	66.344	68.000	
Utilizzo Fondi	-	-	
Proventi Straordinari	-	-	
<i>PROVENTI DA RACCOLTA FONDI</i>	<i>104.517</i>	<i>100.000</i>	<i>(4,3%)</i>
Da raccolta fondi	6.392	-	
Altre entrate da raccolta fondi	90.852	93.000	
Contributo istituzionale 5x1000 - Diretto	7.273	7.000	
<i>PROVENTI DA ATTIVITA' ACCESSORIE</i>	<i>11.789</i>	<i>25.000</i>	<i>112,1%</i>
Altri Ricavi	11.789	25.000	
<i>PROVENTI FINANZIARI</i>	<i>49</i>	<i>-</i>	<i>(100,0%)</i>
Su depositi bancari	49	-	
Altri	-	-	
TOTALE PROVENTI	1.620.875	1.720.000	6,1%
<i>ONERI DEL PERSONALE</i>	<i>789.466</i>	<i>829.000</i>	<i>(5,0%)</i>
Quadri/Impiegati	402.284	411.000	
Operai	288.611	356.000	
Collaborazioni	75.013	42.000	
Formazione e corsi	5.652	2.000	
Oneri diversi dipendenti	2.028	3.000	
Oneri diversi volontari	15.879	15.000	
<i>TRASPORTI</i>	<i>190.729</i>	<i>200.000</i>	<i>(4,9%)</i>
Manutenzione Automezzi	37.725	33.000	
Carburante	87.529	90.000	
Assicurazioni	29.281	32.000	
Trasporti Terzi	11.829	22.000	
Pedaggi Autostradali	16.284	15.000	
Noleggio Autovetture	8.081	8.000	
<i>SERVIZI DIVERSI</i>	<i>228.848</i>	<i>252.000</i>	<i>(10,1%)</i>
Utenze	69.713	60.000	
Servizi Amministrativi	10.546	11.000	
Manutenzioni	44.898	40.000	
Altri servizi	103.692	141.000	
<i>AFFITTI PASSIVI</i>	<i>255.024</i>	<i>274.000</i>	<i>(7,4%)</i>
Affitti Passivi	255.024	274.000	
<i>ONERI DIVERSI DI GESTIONE</i>	<i>132.383</i>	<i>84.000</i>	<i>36,5%</i>

Cancelleria e materiali di consumo e imballaggio	64.701	43.000	
Materiale di promozione e comunicazione	20.495	24.000	
Assicurazioni	1.712	2.000	
Altri	45.475	15.000	
ONERI FINANZIARI	7.804	9.000	(15,3%)
Su prestiti bancari	3.751	5.000	
Su altri prestiti	4.054	4.000	
ONERI STRAORDINARI	-	-	
Perdite su crediti	-	-	
Soprawenienze passive	-	-	
Minusvalenze	-	-	
AMMORTAMENTI	21.345	76.000	(256,1%)
Migliorie beni terzi	12.733	11.000	
Software	-	-	
Altre Immobilizzazioni Immateriali	-	-	
Impianti Telefonici e Intercomunicazione	-	-	
Impianti Antintrusione/Antincendio	-	-	
Celle Frigorifere	-	7.000	
Attrezzature di magazzino	2.119	-	
Attrezzature Varie	285	-	
Mezzi di trasporto interno	3.099	2.000	
Automezzi	-	55.000	
Mobili e arredi ufficio	-	-	
Computer e Stampanti	3.109	1.000	
TOTALE ONERI	1.625.601	1.724.000	(6,1%)
RISULTATO DI GESTIONE	(4.725)	(4.000)	(15,3%)

Dario Boggio Marzet
Presidente del Consiglio Direttivo
Associazione Banco Alimentare della Lombardia
“Danilo Fossati” Onlus

Muggiò, 7 aprile 2020

Nota Integrativa al Bilancio di esercizio redatto al 31 dicembre 2019

INFORMAZIONI GENERALI

L'Associazione Banco Alimentare della Lombardia "Danilo Fossati" Onlus persegue esclusivamente finalità di solidarietà civile, sociale e culturale, nei settori della beneficenza e dell'assistenza sociale.

L'Associazione, che esaurisce i propri scopi nell'ambito territoriale della Regione Lombardia e trae le motivazioni della propria esistenza e del proprio operare anche dall'adesione ai principi della Dottrina sociale della Chiesa, è diretta ad aiutare persone in stato di disagio.

Svolge azioni erogabili in modo continuo, diretto e indiretto, volte alla prevenzione e alla rimozione dello stato di bisogno operando prevalentemente attraverso il supporto di Enti assistenziali e tramite l'apporto personale, spontaneo e gratuito dei propri associati.

Ciò avviene attraverso il recupero e la redistribuzione gratuita delle eccedenze del settore agro-alimentare di produzioni agricole e dell'industria, della Grande Distribuzione Organizzata e della ristorazione collettiva.

L'Associazione Banco Alimentare della Lombardia "Danilo Fossati" Onlus Inizia la propria attività nel 1989 come magazzino della Fondazione Banco Alimentare Onlus.

L'Associazione è strutturata come organizzazione di volontariato, secondo i requisiti richiesti dalla Legge 266 del 11/08/1991.

Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 10 e seguenti del D.Lgs. 460 del 4/12/1997, l'Associazione, a far data dal 15/11/2008, ha assunto nella propria denominazione, la qualifica di Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale (in breve ONLUS) che ne costituisce il segno distintivo.

L'Associazione Banco Alimentare della Lombardia "Danilo Fossati" Onlus è parte della Rete Banco Alimentare ed associata alla Compagnia delle Opere – Opere Sociali.

L'Associazione è iscritta al Registro Generale Regionale del Volontariato Foglio 717 – progressivo 2862 – sezione A (Sociale) con Decreto Regionale nr. 29932 del 23/11/2000, al Registro delle Persone Giuridiche Private della Regione Lombardia, al numero 2200 ed alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Monza e Brianza, al numero REA 1863583.

Il Consiglio Direttivo è composto dai Signori: Dario Boggio Marzet (Presidente), Marcello Miani (Vice Presidente), Roberto Vassena (Vice Presidente), Roberto Aloni, Francesco Di Carlo, Renzo Erba, Giorgio Lamperti, Gianpietro Limonta, Sergio Marchese, Fabio Moscato, Enrico Tafi.

Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto dai Signori: Marchita Arnaboldi (Presidente), Claudio Enrico Maria Polli (Effettivo), Federico Ratti (Effettivo), Francesca Giovanna Mascheroni (Supplente), Matteo Rossi (Supplente).

La durata in carica del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori dei Conti è fissata, come da Statuto, in tre esercizi, dall'assemblea di nomina, tenutasi il 21 aprile 2018, fino alla approvazione del Bilancio dell'esercizio redatto al 31 dicembre 2020.

Le cariche sociali sono gratuite, fatto salvo il diritto al rimborso delle spese effettivamente sostenute nell'interesse dell'Associazione, documentate ed autorizzate dal Consiglio Direttivo e così come da Statuto.

Nel corso dell'esercizio annuale 2019, così come negli esercizi precedenti, l'Associazione ha svolto unicamente attività istituzionali, conformemente a quanto previsto dallo Statuto e attività direttamente connesse alle attività istituzionali, per il perseguimento di esclusive finalità di solidarietà sociale che non costituiscono esercizio di attività commerciale. Ai sensi del disposto dell'art. 150 del D.P.R. 917/86 (Testo Unico delle Imposte sui Redditi), i proventi derivanti dall'esercizio delle attività direttamente connesse alle attività istituzionali non concorrono alla formazione del reddito imponibile.

Inoltre, tutti i proventi derivanti dallo svolgimento di attività istituzionali ed attività ad esse connesse, non sono soggetti ad IRAP, ai sensi della Legge Regionale n. 10 del 14/07/2003, art. 77, come successivamente confermato dalla Risoluzione n. 1/2010 del 4/05/2010 della Regione Lombardia/Direzione Centrale Programmazione Integrata.

POSTULATI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il bilancio d'esercizio redatto alla data del 31 dicembre 2019 dell'Associazione Banco Alimentare "Danilo Fossati" Onlus (nel seguito anche 'Associazione'), è redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili e dalle disposizioni contenute nell' Atto di Indirizzo, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. a) del D.P.C.M. 21 marzo 2001 n. 329, approvato in data 11 Febbraio 2009 dal Consiglio dell'Agenzia per le ONLUS – Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit.

Il bilancio di esercizio si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario.

Lo Stato Patrimoniale, il Rendiconto Gestionale ed il Rendiconto Finanziario sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai postulati generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità dell'attività istituzionale e della prevalenza della sostanza sulla forma, di cui all'art. 2423 del Codice Civile. Sono stati rispettati i postulati della costanza nei criteri di valutazione, rilevanza e comparabilità delle informazioni.

Sono state altresì fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Associazione.

Tutte le voci dell'attivo, del passivo e del rendiconto gestionale sono poste a confronto con le corrispondenti consistenze risultanti dal bilancio dell'esercizio precedente.

Tutte le operazioni effettuate dall'Associazione sono state riportate sui libri contabili secondo il principio della competenza, nella prospettiva della continuità dell'attività e della prevalenza della sostanza sulla forma, di cui all'art. 2423 del Codice Civile. La valutazione delle singole voci è stata fatta secondo prudenza.

Sono state altresì fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie od utili a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Associazione.

Per quanto concerne gli eventi significativi manifestatisi dopo la chiusura dell'esercizio e l'evoluzione prevedibile della gestione, si rimanda a quanto evidenziato nella Relazione di missione.

Nella redazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 sono stati applicati i criteri utilizzati nei precedenti esercizi e, in particolare:

- la valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente. I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente al fine di ottenere una omogenea misurazione dei risultati dell'Associazione nel susseguirsi degli esercizi;
- la competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito sono stati imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio;
- i Consiglieri hanno effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'Associazione a costituire un complesso economico funzionante destinato al proseguimento dell'attività istituzionale per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. La valutazione effettuata non ha identificato significative incertezze in merito a tale capacità;
- per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Rendiconto Gestionale e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori alla data del 31 dicembre 2018. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti;
- lo Stato Patrimoniale – redatto, con opportuni formali adattamenti, secondo quanto previsto per le Società dall'articolo 2424 del Codice Civile – all'attivo è stato classificato con riferimento alla destinazione delle singole poste che in esso sono comprese; si è perciò provveduto, sostanzialmente, a scindere l'attivo in due macro categorie: quella delle immobilizzazioni e quella dell'attivo circolante. Nella prima sono stati allocati i beni e i diritti destinati a permanere per lungo tempo nell'economia dell'Associazione; nella seconda categoria sono, invece, stati allocati i beni e i diritti che permarranno temporaneamente.
Nelle voci dei ratei e dei risconti attivi sono state considerate esclusivamente quelle quote di oneri e/o proventi che, sulla base di una stima fondata su dati obiettivi, sono da considerarsi di competenza di due o più esercizi;
- lo Stato Patrimoniale, relativamente alla sezione passiva, vede le poste classificate in funzione della loro origine. Gli stanziamenti effettuati ai fondi sono stati conteggiati tenendo conto delle passività potenziali.

Con riferimento alle poste del Patrimonio Netto, quest'ultimo è stato suddiviso in tre categorie:

- *Patrimonio Libero*: costituito dai risultati gestionali realizzati;
 - *Fondo di dotazione dell'Ente*: che comprende il patrimonio iniziale, come da Statuto, e un fondo permanente di dotazione creato ai fini dell'iscrizione dell'Associazione al Registro Regionale delle Persone Giuridiche Private;
 - *Patrimonio Vincolato*: che comprende fondi vincolati per scelte operate da donatori terzi.
- il Rendiconto Gestionale è stato redatto secondo uno schema a sezioni contrapposte classificando proventi e oneri nelle seguenti aree gestionali:
 - *Attività Tipica o Istituzionale*: ovvero l'attività svolta dall'Associazione ai sensi delle indicazioni previste dallo Statuto;
 - *Attività di raccolta fondi*: ovvero attività svolte al fine di ottenere contributi ed elargizioni in grado di garantire la disponibilità di risorse finanziarie per realizzare attività funzionali e strumentali al perseguimento dei fini istituzionali;

- Attività accessorie: ovvero attività diverse da quella tipica, ma in grado di garantire all'Associazione risorse economiche con cui perseguire le finalità istituzionali espresse dallo Statuto;
- Attività di gestione finanziaria e patrimoniale: ovvero operazioni strumentali all'attività dell'Associazione;
- Attività di supporto generale: ovvero attività di direzione e coordinamento generale che garantiscono il permanere delle condizioni organizzative necessarie ad assicurare la continuità dell'azione.

Per quanto attiene al risultato dell'esercizio, si sottolinea che per gli enti non profit non è inteso nell'accezione di utile/perdita di impresa, ma esclusivamente quale avanzo/disavanzo di gestione.

I criteri applicati per la conversione dei valori espressi all'origine in valute diverse dall'euro, se esistenti, sono, per quanto riguarda le poste del Rendiconto Gestionale, i tassi di cambio relativi al giorno di effettuazione dell'operazione; mentre per i saldi patrimoniali si fa riferimento al tasso di cambio di fine esercizio.

In particolare, nel corso dell'esercizio si sono ricevuti \$ 23.500 da Globalgiving Foundation Inc., convertiti ed accreditati in euro sul conto corrente bancario detenuto dall'Associazione presso Banca Prossima, al cambio del giorno 8 gennaio 2019, per un importo pari ad € 20.019.

PRINCIPI CONTABILI

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al costo, inclusivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione e dell'imposta sul valore aggiunto, indetraibile.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio è relativa alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione.

Le spese per migliorie su beni di terzi, relative a spese di manutenzione straordinaria sull'immobile in locazione presso cui ha sede legale ed operativa l'Associazione, sono ammortizzate in base alla durata residua del contratto di locazione esistente.

I costi relativi alle licenze software sono ammortizzati in quote costanti, in tre esercizi.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al storico di acquisto, inclusivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione e dell'imposta sul valore aggiunto, indetraibile. Gli importi sono rettificati dai rispettivi ammortamenti accumulati, calcolati in modo sistematico, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni nell'esercizio dell'attività istituzionale.

Le quote di ammortamento di competenza sono state calcolate considerando l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base della residua possibilità di utilizzo.

In particolare, sono stati utilizzati i seguenti coefficienti di ammortamento, invariati rispetto all'esercizio precedente:

- Attrezzature di Magazzino 10%
- Impianti antintrusione/antincendio 30%
- Impianti Telefonici 20%
- Impianti Specifici (Celle Frigorifere) 15%
- Attrezzature Varie 20%
- Mobili e Arredi Ufficio 15%
- Macchine Ufficio Elettriche ed Elettroniche 20%
- Veicoli Commerciali 20%

- Mezzi di Trasporto Interno 20%
- Beni finanziati da contributi specifici 100%

Tali aliquote di ammortamento, nel primo esercizio di entrata in funzione del bene materiale, sono ridotte della metà.

Le immobilizzazioni di modesto valore vengono ammortizzate completamente nell'esercizio di entrata in funzione.

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento ed assicurarne la vita utile prevista, sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Le spese di manutenzione di natura straordinaria, che prolungano la residua possibilità di utilizzazione economico-tecnica del cespite o ne aumentano il valore, sono portate ad incremento del valore dello stesso e sistematicamente ammortizzate.

DEROGA

Anche nell'esercizio 2019, come negli esercizi precedenti, si è scelto di adottare un criterio particolare nel considerare il costo dell'anno relativamente all'acquisto di beni durevoli da parte delle Onlus, a fronte di contributi specificamente destinati a beni materiali.

A fronte di una evidenza documentale o di una rendicontazione certa, legata a contributi e donazioni ricevute per l'acquisto di immobilizzazioni, è infatti possibile imputare, nell'anno di acquisto dei cespiti, l'intero ammontare del costo sostenuto ad ammortamento, fatta salva l'iscrizione del bene a libro cespiti; in altri termini, significa applicare a quel bene una aliquota di ammortamento pari 100% del valore di acquisto del bene, generando perciò un impatto nullo in termini di risultato economico, in quanto tale onere va a controbilanciare il relativo contributo.

Immobilizzazioni Finanziarie

La voce accoglie immobilizzazioni finanziarie rappresentate da investimenti che sono "funzionalmente" destinati ad essere mantenuti nel patrimonio quale investimento durevole.

I crediti iscritti in bilancio, rappresentati da una polizza assicurativa stipulata nell'anno con primaria compagnia assicurativa a copertura del fondo TFR dipendenti, sono iscritti al valore di capitalizzazione della polizza alla fine dell'esercizio.

Rimanenze

Considerata la finalità istituzionale dell'Associazione, così come indicato dagli artt. 4 e 5 dello Statuto, le rimanenze, alla data di chiusura dell'esercizio, relative alle eccedenze alimentari raccolte e stoccate presso l'Associazione, in attesa di essere distribuite, non vengono valorizzate, in quanto derivano da cessioni a titolo gratuito da parte di produttori, distributori e ristoratori organizzati che saranno successivamente distribuite a titolo gratuito alle Strutture beneficiarie convenzionate.

Il carico, lo scarico e la giacenza (in termini quantitativi) delle rimanenze finali di eccedenze alimentari alla data di chiusura dell'esercizio risultano dalla contabilità di magazzino, i cui risultati di sintesi sono riportati nel prosieguo del presente documento.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il loro valore di presumibile realizzo.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, nonché i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera, se esistenti, sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio temporale. Sono iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del periodo di manifestazione.

Fondi rischi ed oneri

Sono costituiti da accantonamenti, non ricompresi tra quelli rettificativi dei valori dell'attivo, destinati a coprire debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati gli importi. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione e tengono conto dei rischi ed oneri di cui si è venuti a conoscenza anche dopo la chiusura dell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza del contratto collettivo vigente. La passività per TFR esposta in bilancio è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui al termine dell'esercizio fosse cessato il rapporto di lavoro.

Debiti

I debiti sono espressi al valore nominale e rappresentano le passività certe e determinate nell'importo e nella data di rilevazione. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura o dell'origine degli stessi.

Operazioni, attività e passività in valuta estera

Le attività e passività derivanti da un'operazione in valuta estera sono rilevate e contabilizzate in Euro, applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

Conti d'ordine

La voce accoglie gli impegni di spesa assunti dall'Associazione e le fidejussioni rilasciate da terzi a garanzia del corretto adempimento di obblighi contrattuali.

COSTI RICERCA & SVILUPPO, PUBBLICITA' E ONERI PLURIENNALI

Nel Bilancio non sono presenti costi di ricerca e sviluppo, nè costi di pubblicità capitalizzati. Gli oneri pluriennali consistono unicamente nelle manutenzioni e nelle migliorie agli immobili in locazione.

ANALISI E NOTE DI COMMENTO DELLE VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE**Crediti verso associati per versamento quote**

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Variazione	Saldo al 31/12/2019
Crediti verso associati	-	-	-

Alla data del 31 dicembre 2019 non esistono crediti verso associati per versamenti quote ancora dovuti.

ImmobilizzazioniImmobilizzazioni Immateriali

Le movimentazioni del 2019 sono indicate nella tabella seguente:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
	<i>Saldo 31/12/2018</i>	<i>Incrementi Esercizio</i>	<i>Decrementi Esercizio</i>	<i>Saldo 31/12/2019</i>
Software	12.342	-	-	12.342
Fondo Ammortamento	12.342	-	-	12.342
<i>Netto</i>	-			-
Migliorie Beni di Terzi	1.073.051	9.736	-	1.082.787
Fondo Ammortamento	1.057.589	12.733	-	1.070.322
<i>Netto</i>	15.462			12.465
Altre Immobilizzazioni Immateriali	9.333	-	-	9.333
Fondo Ammortamento	9.333	-	-	9.333
<i>Netto</i>	-			-
TOTALE	15.462			12.465

Immobilizzazioni Materiali: gli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio sono riferibili all'acquisto di beni materiali strumentali finalizzati allo svolgimento dell'attività istituzionale.

Nell'anno il valore dei Mezzi di Trasporto Interni si è incrementato di € 659 per l'acquisto di due transpallet. La voce Computer e Stampanti nel 2019 si è incrementata di € 4.194 a fronte dell'acquisto di stampanti per € 2.321 e nuovi personal computer per € 1.873.

Nel 2019 non sono stati effettuati acquisti per le altre categorie di immobilizzazioni materiali.

Le dismissioni si riferiscono ad una stampante multifunzione di rete causa rottura e di due transpallet manuali obsoleti, completamente ammortizzati. Detti beni dismessi sono stati sostituiti con nuovi beni equivalenti e i beni dismessi sono stati ritirati dalle aziende venditrici i nuovi cespiti.

Le movimentazioni intervenute nel 2019 sono indicate nella tabella seguente:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
	<i>Saldo 31/12/2018</i>	<i>Incrementi Esercizio</i>	<i>Decrementi Esercizio</i>	<i>Saldo 31/12/2019</i>
Impianti Telefonici	1.300	-	-	1.300
Fondo Ammortamento	1.300	-	-	1.300
<i>Netto</i>	-			-
Impianti Antintrusione/Antincendio	6.901	-	-	6.901
Fondo Ammortamento	6.901	-	-	6.901
<i>Netto</i>	-			-
Celle Frigorifere	108.802	-	-	108.802
Fondo Ammortamento	108.802	-	-	108.802

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
<i>Netto</i>	-			-
Attrezzature Magazzino	127.440	-	-	127.440
Fondo Ammortamento	124.261	2.110	-	126.381
<i>Netto</i>	3.179			1.059
Attrezzature Varie	71.515	-	-	71.515
Fondo Ammortamento	69.414	285	-	69.699
<i>Netto</i>	2.101			1.816
Automezzi	772.988	-	-	772.988
Fondo Ammortamento	772.988	-	-	72.988
<i>Netto</i>	-			-
Mezzi di Trasporto Interno	140.385	659	-	141.044
Fondo Ammortamento	131.235	3.099		134.334
<i>Netto</i>	9.150			6.710
Mobili e Arredi	50.729	-	-	50.729
Fondo Ammortamento	50.729	-	-	50.729
<i>Netto</i>	-			-
Computer & Stampanti	95.116	4.194	-	99.310
Fondo Ammortamento	91.760	3.109	-	94.869
<i>Netto</i>	3.356			4.441
TOTALE	17.786			14.026

Immobilizzazioni Finanziarie gli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio si riferiscono alla stipula di una polizza assicurativa con primaria compagnia di assicurazione a parziale copertura del fondo TFR dipendenti, iscritti al valore di capitalizzazione della polizza alla fine dell'esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
	<i>Saldo 31/12/2018</i>	<i>Incrementi Esercizio</i>	<i>Decrementi Esercizio</i>	<i>Saldo 31/12/2019</i>
Crediti verso terzi	-	101.000	-	101.000
TOTALE	-			101.000

Crediti

I crediti sono rilevati al valore nominale originario, corrispondente al presunto valore di realizzo. Le movimentazioni del 2019 sono state le seguenti:

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Variazione	Saldo al 31/12/2019
Crediti per contributi attività istituzionale	176.861	522.502	699.363
<i>Crediti Attività Istituzionali</i>	<i>176.861</i>	<i>522.502</i>	<i>699.363</i>
Crediti per attività marginali	2.160	- 861	1.299

<i>Crediti verso Clienti</i>	2.160	- 861	1.299
Depositi cauzionali	4.520	- 1.850	2.670
Anticipi Fornitori	-	-	-
Altri	693	1.927	2.620
<i>Altri Crediti</i>	5.213	77	5.290
TOTALE	184.234	521.718	705.952

I crediti per contributi per attività istituzionale si riferiscono a sovvenzioni da Enti pubblici, locali e privati deliberate ma non ancora liquidate alla data della chiusura dell'esercizio.

La voce, che si è incrementata di € 522.502 rispetto all'esercizio precedente è relativa principalmente al credito vantato nei confronti della Regione Lombardia per € 396.000 a titolo di prima tranche del contributo derivante dalla convenzione per la promozione delle attività di riconoscimento, tutela e promozione del diritto al cibo biennio 2019-2020 stipulata in data 25 settembre 2019; al credito di € 125.346 relativo al rimborso AGEA/FEAD per il II paniere 2017; al credito di € 101.500 relativo al saldo del progetto di Fondazione Cariplo " Hub territoriali per il recupero e la redistribuzione delle eccedenze alimentari con finalità sociale, in collaborazione con la "Food Policy del Comune di Milano"; al credito di € 26.187 vantato nei confronti della Regione Lombardia a fronte del sostegno all'attività delle organizzazioni di volontariato di cui al Decreto Regionale n. 13879 del 30 settembre 2019 "Bando del Volontariato"; all'importo di € 12.847 per il credito relativo alla quota 2019 del Finanziamento di iniziative e progetti di rilevanza nazionale ai sensi dell'art. 72 D.Lgs. 117 del 3/7/2017 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Progetto "La Via del Cibo", di cui il capofila è la Fondazione Banco Alimentare Onlus.

L'importo evidenziato in bilancio ricomprende anche € 17.000 a titolo di crediti per fatture da emettere legati ad attività istituzionale, vantati nei confronti del Comune di Milano a fronte della convenzione per lo svolgimento di attività di approvvigionamento, stoccaggio e distribuzione di derrate alimentari per il periodo novembre 2019/marzo 2020 - "Piano Freddo", stipulata nel 2019 per l'importo di € 13.500, nonché, per l'ammontare residuo, nei confronti di un Comune lombardo e di un Municipio della Città di Milano, che, a fronte del contributo elargito, hanno richiesto l'emissione di fattura da parte dell'Associazione.

I crediti per attività marginali, pari ad € 1.299 (€ 2.160 a fine 2018) si riferiscono alla vendita di beni acquisiti a titolo gratuito (bancali) effettuata senza alcun intermediario, ai sensi del D.M. 25 del 25 maggio 1995, "Criteri per l'individuazione delle attività commerciali e produttive marginali svolte dalle organizzazioni di volontariato".

I depositi cauzionali sono diminuiti ad € 2.670, rispetto all'ammontare di € 4.520 evidenziato lo scorso esercizio, a fronte della restituzione della cauzione, per termine della locazione dei locali di un hub di Milano, in Via Punta Licosa.

Nell'esercizio 2019, come nel precedente periodo, non sono stati erogati anticipi a fornitori.

Ad esclusione dei depositi cauzionali, tutti i crediti iscritti in bilancio alla data del 31 dicembre 2019 sono esigibili entro i dodici mesi.

Disponibilità liquide

I saldi iscritti in bilancio rappresentano le disponibilità liquide risultanti dagli estratti conto dei depositi bancari, dal conto corrente postale e dal saldo della cassa contanti alla data di chiusura dell'esercizio sociale.

Rispetto al saldo di chiusura del precedente periodo, nel 2019 si registra un significativo decremento della liquidità, per € 442.119, direttamente correlato all'importante incremento dei crediti vantati dall'Associazione per attività istituzionali al termine dell'esercizio 2019.

Per quanto riguarda le poste in valuta, si segnala che nel corso dell'esercizio si sono ricevuti \$ 23.500 da Globalgiving Foundation Inc., convertiti ed accreditati in euro sul conto corrente bancario

detenuto dall'Associazione presso Banca Prossima, al cambio del giorno 8 gennaio 2019, per un importo pari ad € 20.019.

Di seguito il dettaglio delle voci che compongono le disponibilità liquide e la variazione intervenuta nell'esercizio:

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Variazione	Saldo al 31/12/2019
Cassa	373	163	536
Banco BPM	223.060	-160.840	62.220
Banca Prossima - Operativo	321.190	-289.589	31.600
Banca Prossima - Anticipi	-	-	-
Banca Prossima - Carta prepagata	70	98	28
Credito Valtellinese	29.364	1.529	30.895
Banca di Credito Cooperativo	488	5.291	5.779
UBI Banca Popolare di Bergamo	7.792	-5.904	1.888
Unicredit - Ordinario	56	-26	30
Unicredit - Solidarietà	-	10	10
Conto Corrente Postale	928	7.380	8.308
TOTALE	583.321	-441.955	141.366

Ratei e risconti

Risconti Attivi: rappresentano oneri la cui competenza è posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale. L'importo esposto in bilancio è suddiviso come segue:

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Variazione	Saldo al 31/12/2019
Polizze Assicurative	28.953	- 2.385	26.568
Canoni, Affitti, Contratti	10.972	444	11.416
TOTALE	39.925	-1.941	37.984

Le polizze assicurative si riferiscono ai premi pagati a dicembre 2019, ma relativi all'esercizio 2020; il restante importo si riferisce a canoni di affitto anticipati, spese telefoniche, noleggio autovetture e manutenzioni di competenza dell'esercizio 2020.

Patrimonio netto

L'ammontare del patrimonio netto, alla data di chiusura dell'esercizio 2019 ammonta a complessivi € 449.739, rispetto ad € 454.464 del precedente esercizio.

Il patrimonio netto è composto dai risultati degli esercizi precedenti e dell'esercizio in corso, dal patrimonio iniziale, come da Statuto, e dal Fondo permanente di dotazione.

Il disavanzo dell'esercizio 2018, pari a € 1.551, nell'anno 2019 ha diminuito l'ammontare delle riserve accantonate negli esercizi precedenti.

Di seguito è riportata la composizione del patrimonio netto con l'evidenza delle variazioni intervenute nell'esercizio:

Descrizione	Saldo 31/12/2018	Incrementi	Decrementi	Saldo 31/12/2019
Patrimonio Iniziale	516	-	-	516
Fondo permanente di dotazione	26.000	-	-	26.000
Fondo di dotazione dell'Ente	26.516	-	-	26.516
Fondi vincolati destinati da terzi	-	-	-	-
Patrimonio Vincolato	-	-	-	-
Risultato esercizio in corso	(1.551)	(4.725)	1.551	(4.725)
Riserve accantonate negli esercizi precedenti	429.498	(1.551)	-	427.498
Patrimonio Libero	427.948	(6.276)	1.551	423.223
<i>TOTALE</i>	<i>454.464</i>	<i>(6.276)</i>	<i>1.551</i>	<i>449.739</i>

Fondo per rischi ed oneri

Il fondo per rischi ed oneri, pari ad € 2.000, è stato costituito nel 2019. Lo stanziamento riflette la migliore stima possibile, sulla base degli elementi a disposizione, e tiene conto dei rischi ed oneri di cui si è venuti a conoscenza anche dopo la chiusura dell'esercizio.

Descrizione	Saldo 31/12/2018	Incrementi	Decrementi	Saldo 31/12/2019
Fondo rischi ed oneri	-	2.000	-	2.000
<i>TOTALE</i>	-	<i>2.000</i>	-	<i>2.000</i>

Trattamento di fine rapporto

L'ammontare del trattamento di fine rapporto nei confronti del personale dipendente ammonta, alla data di chiusura dell'esercizio, ad € 284.956, con un incremento di € 31.477 rispetto al precedente periodo.

Il totale del trattamento fine rapporto rappresenta l'effettivo debito dell'Associazione al 31 dicembre 2019 nei confronti dei dipendenti in forza a tale data e corrisponde al totale delle singole indennità maturate, al netto degli anticipi corrisposti e delle liquidazioni a seguito di dimissioni e/o fine contratto. L'importo evidenziato in bilancio rappresenta la passività che l'Associazione avrebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui, al termine dell'esercizio, fosse cessato il rapporto di lavoro.

La movimentazione della passività per Trattamento di Fine Rapporto nell'esercizio è così composta:

Descrizione	Saldo 31/12/2018	Incrementi	Decrementi	Saldo 31/12/2019
Trattamento fine rapporto - TFR	253.480	31.477	-	284.956
<i>TOTALE</i>	<i>253.480</i>	<i>31.477</i>	-	<i>284.956</i>

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

In tale voce sono accolte passività certe e determinate, sia nell'importo che nella data di scadenza.

Il dettaglio dei debiti, aventi scadenza entro dodici mesi, è riportato nella seguente tabella:

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Variazione	Saldo al 31/12/2019
Banche	-	-	-
Fornitori	57.327	103.928	161.256
Erario	949	17.712	18.661
Istituti Previdenziali	315	27.228	27.544
Dipendenti	21.544	- 223	21.331
Altri	5.487	- 4.354	1.122
TOTALE	85.623	144.291	229.914

La voce Fornitori comprende, costi per stampati e materiale di comunicazione, materiali di imballaggio, materiali di consumo, costi di manutenzione automezzi e mezzi di trasporto interni, carburanti, affitto, energia elettrica, acqua, noleggi, spese telefoniche.

I debiti verso l'Erario, complessivamente pari ad € 18.661 riguardano il debito per ritenute sui redditi di lavoro dipendente per € 15.964 e ritenute su redditi di lavoro autonomo per € 2.697, relative ai compensi corrisposti nel mese di dicembre 2019. Le ritenute sono state regolarmente versate nel gennaio 2020.

I debiti verso Istituti Previdenziali comprendono le esposizioni verso l'INPS (€ 26.016), l'INAIL (€ 402) e altri fondi di previdenza integrativa (€ 1.126) a favore dei dipendenti e collaboratori.

Relativamente al debito nei confronti dell'INPS e dell'Erario per le ritenute IRPEF dei dipendenti, le voci risultano in netto incremento rispetto al precedente periodo in cui, per la rendicontazione finale del progetto "Lombardia Aiuta" presentato in data 21 dicembre 2018, si era reso necessario anticipare il pagamento del modello F24 relativo al mese di dicembre. I debiti verso i dipendenti sono relativi ai ratei di 14^a mensilità.

Gli altri debiti, infine, riguardano rimborsi spese da liquidare.

Ratei e risconti passivi

Ratei e Risconti Passivi: rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Al termine dell'esercizio i ratei ed i risconti passivi ammontano complessivamente ad € 46.183, sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente, in cui ammontavano ad € 47.161.

Il saldo risulta composto come evidenziato nella sottostante tabella:

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Variazione	Saldo al 31/12/2019
Risconti Passivi	25	-	25
Ratei Passivi	47.136	- 978	46.158
TOTALE	47.161	- 978	46.183

I risconti passivi riguardano l'incasso anticipato di una quota sociale di competenza 2020, avvenuto nel 2019.

Per quanto riguarda i ratei passivi, l'importo 2019 è costituito da € 33.980 relativi a ferie, ex-festività e ROL maturati e non goduti e € 12.178 relativi a quote di costi di competenza 2019 tra cui oneri per utenze (energia elettrica e costi telefonici), pedaggi autostradali, servizi amministrativi e consulenze fiscali.

PARTECIPAZIONI IN CONTROLLATE E COLLEGATE

Alla data del 31 dicembre 2019 l'Associazione non possiede partecipazioni in imprese controllate e collegate; non sono inoltre presenti titoli nel portafoglio dell'Associazione.

CREDITI E DEBITI SCADUTI

A fine 2019 non risultano crediti scaduti riferibili agli anni precedenti.

I debiti iscritti in bilancio alla data del 31 dicembre 2019, per complessivi € 229.914, sono stati pagati nel corso dei primi mesi del 2020.

CREDITI E DEBITI SUPERIORI AI CINQUE ANNI E ASSISTITI DA GARANZIE

Non esistono, alla data del 31 dicembre 2019, crediti e debiti con durata residua superiore a cinque anni, nè debiti assistiti da garanzie reali su beni dell'Associazione.

IMPEGNI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Conti d'ordine: tale voce riporta il valore complessivo riferibile a beni di terzi presso l'Associazione e a beni dell'Associazione presso terzi.

Per quanto riguarda i beni di proprietà dell'Associazione presso terzi, l'importo di € 47.800 si riferisce al valore di stima del furgone targato EF501AZ dato in comodato d'uso gratuito alla Cooperativa Sociale a r.l. "Centro Gulliver" di Varese (VA) con scrittura privata siglata in data 1/3/2012 (€ 20.000) e al furgone targato FC046GK dato in comodato d'uso gratuito alla Parrocchia San Vittore – Caritas Cittadina di Rho (MI) con scrittura privata siglata in data 1/3/2016 (€ 27.800). Entrambi i furgoni sono destinati all'attività Siticibo.

Il valore dei beni di terzi presso l'Associazione, pari a € 18.000, si riferisce a contratti di comodato d'uso gratuiti riferibili a due furgoni di proprietà della Fondazione Banco Alimentare Onlus e destinati all'attività di Siticibo, così come indicato nella tabella seguente:

Data Comodato	Automezzo -Targa - Destinazione	Importo
25/5/2009	Fiat Doblò - DM723KV - Como	14.000
12/9/2011	Fiat Doblò - DS704XN – Milano/Muggiò	4.000
TOTALE		18.000

Nel corso dell'esercizio 2019, come richiesto dalla Convenzione sottoscritta in data 25 settembre 2019 con Regione Lombardia – Direzione Politiche Sociali, Abitative e disabilità - Struttura Politiche di inclusione e abitative, è stata accesa una garanzia fidejussoria con Banca Prossima escutibile a prima richiesta fino alla concorrenza massima di € 396.000,00 con scadenza 30/06/2021; a fronte dell'accensione della fidejussione bancaria in oggetto, nel corso del 2019 si è provveduto a versare a Banca Prossima, a titolo di commissioni e spese inerenti la pratica, l'importo di € 4.038.

RACCOLTA FONDI

Raccolte pubbliche di fondi

Nel corso dell'esercizio 2019 sono stati incassati € 6.392 dalle raccolte pubbliche di fondi.

Da segnalare la prima campagna di raccolta fondi in piazza *La Fame non va in Vacanza* (1 giugno - piazza De Angeli) presidiata da volontari dell'Associazione che offrivano una confezione di due barattoli di marmellata invitando ad una donazione minima di 10 euro a copertura del costo e gli ottimi risultati di raccolta fondi del mercatino solidale di gadget organizzato da Coca Cola in diverse città italiane, tra cui Milano, in piazza Castello, sabato 1 dicembre 2019.

5x1000

Il contributo 5x1000 si riferisce alle destinazioni effettuate dalle persone fisiche di parte delle imposte afferenti i redditi prodotti.

Quanto è stato contabilizzato a bilancio per l'esercizio 2019 si riferisce alle destinazioni relative all'anno finanziario 2017.

L'importo percepito ammonta ad € 7.273 ed è stato assegnato alla nostra Associazione, come documentato dagli elenchi pubblicati dall'Agenzia delle Entrate, in data 24 maggio 2019, ed è stato incassato in data 7 agosto 2019.

Secondo quanto introdotto dall'articolo 3 comma 6 della Legge 244/2007, il legislatore ha stabilito che gli enti beneficiari delle somme debbano rendicontarne l'utilizzo secondo le linee guida e un modello di rendiconto pubblicate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 17 luglio 2013.

A fronte di tale obblighi, è stato perciò predisposto il modello di rendicontazione, comprensivo degli allegati richiesti, approvato dal Consiglio Direttivo in data 29 gennaio 2020, conservato agli atti dell'Associazione. L'importo percepito è stato destinato alla copertura di oneri operativi sostenuti per l'attività istituzionale, nello specifico: per corsi di formazione sostenuti da dipendenti ai sensi del D.Lgs. 81/2008 (€ 1.830), spese per trasporti effettuati da terzi (€ 4.824), e spese per HACCP (€ 619).

Oltre alla quota incassata direttamente dallo Stato Italiano, si sono ricevuti dalla Fondazione Banco Alimentare Onlus € 16.382 relativi al riparto assegnato alla nostra Associazione.

A partire dall'anno finanziario 2014 la Rete Banco Alimentare ha deciso di unificare la campagna 5x1000 su un unico codice fiscale, ripartendo poi quanto raccolto tra tutte le Organizzazioni Banco Alimentare facenti parte della Rete stessa.

Lotteria

Nel corso dell'esercizio 2019 si è svolta la quarta edizione della lotteria a premi denominata "I Buoni Vincono Sempre!" finalizzata alla sostenibilità economica dell'Associazione.

Grazie anche alla generosità delle società Amazon EU, Eataly Distribuzione Srl, ICAM Spa, Nespresso Italiana Spa, Bolton Alimentari Spa, S.S.C. Società Sviluppo Commerciale Srl/Carrefour Italia e degli Hotels La Palma, Gallia Palace, Sheraton, Principe di Savoia, The Westin Palace, Excelsior Gallia che hanno donato tutti i premi in palio, sono stati venduti nel periodo 1 febbraio 2019 – 14 giugno 2019, nelle quattro province dove è stata organizzata la lotteria, 17.762 biglietti per un incasso complessivo di € 88.810.

VARIAZIONI PROVENTI E ONERI

Proventi

I proventi vengono contabilizzati, secondo il criterio della competenza temporale, al loro verificarsi o al momento della loro comunicazione ufficiale. Per quanto riguarda i contributi da Enti Pubblici e

Locali, gli stessi vengono contabilizzati nel momento in cui sorge il diritto all'incasso, secondo i termini della relativa convenzione o delibera.

Di seguito una sintesi dei proventi, suddivisi per aree gestionali:

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Variazione	Saldo al 31/12/2019
Attività Tipiche	1.710.360	- 205.839	1.504.521
Raccolta Fondi	115.832	- 11.315	104.517
Attività Accessorie	24.450	- 12.661	11.789
Finanziari e Patrimon.	26	23	49
TOTALE	1.850.668	- 229.793	1.620.875

I Proventi da Attività Tipiche o Istituzionali sono composti da:

Contributi vincolati a progetto (€ 169.706): comprendono il contributo ricevuto da Regione Lombardia per il sostegno all'attività delle organizzazioni di volontariato di cui al Decreto Regionale n. 13879 del 30 settembre 2019 "Bando del Volontariato" (€26.187); il contributo riferito al periodo 1 gennaio-31 dicembre 2019 erogato da Fondazione Cariplo nell'ambito del progetto "Hub territoriali per il recupero e la redistribuzione delle eccedenze alimentari con finalità sociali in collaborazione con la "Food Policy" del Comune di Milano" (€ 101.500); il contributo da parte di Basf Italia Spa (€ 22.000) legato anch'esso al progetto della Fondazione Cariplo ed il contributo erogato da 3M Foundation attraverso l'organizzazione United Way Worldwide per il Progetto "Siticibo Program in Lombardy" (€ 20.019).

Rispetto all'esercizio precedente, tale voce è diminuita di € 275.549, passando da € 445.255 ad € 169.706. La contrazione più significativa riguarda il contributo della Regione Lombardia relativa al Bando per l'acquisto di beni strumentali pari a € 200.000; nonché i contributi ricevuti nell'anno 2018 da Frigoscandia Spa (€ 15.000) e da un privato (€ 19.000), legati al medesimo progetto.

I contributi da contratti con Enti Pubblici includono i contributi da Enti Pubblici per convenzioni. I contributi da Enti Pubblici, Comuni e Province sono pari a € 750.509, in leggero aumento rispetto al valore del 2018, pari a € 743.141.

Di seguito l'analisi di dettaglio:

Contributi da Enti Pubblici per convenzioni (€ 486.050): comprendono la prima annualità della convenzione per la promozione delle attività di riconoscimento, tutela e promozione del diritto al cibo biennio 2019-2020, stipulata in data 25 settembre 2019 con la Regione Lombardia riguardante il progetto "D.A.R.E. C.I.B.O. ovunque in Lombardia" (€ 396.000); la convenzione stipulata con il Comune di Milano per la realizzazione di interventi di distribuzione di derrate alimentari nell'ambito del piano di accoglienza per persone senza fissa dimora nel periodo invernale" (Emergenza Freddo) (€ 13.500) e le convenzioni stipulate con alcuni Comuni lombardi a favore di soggetti bisognosi: Paderno Dugnano (€ 2.500), Cinisello Balsamo (€ 11.220), Uboldo (€ 3.000) e Busto Arsizio (€ 20.000) per un totale di € 36.720.

Rispetto all'esercizio precedente l'importo si è incrementato di € 152.000, passando da € 334.050 ad € 486.050.

L'importo ricevuto da Regione Lombardia si è incrementato di € 96.000 rispetto all'esercizio precedente; inoltre, nel 2019, è stata nuovamente stipulata la convenzione con il Comune di Milano per il "Servizio di distribuzione di derrate alimentari nell'ambito del piano di accoglienza per persone senza fissa dimora nel periodo invernale" (Emergenza Freddo).

Infine il valore complessivo delle convenzioni stipulate con altri Comuni lombardi aumenta di € 2.670 rispetto al precedente esercizio.

Contributi da Enti Pubblici (€ 203.832): comprendono il rimborso delle spese logistiche connesse alle forniture di derrate alimentari da parte dell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) per le campagne FEAD 2016 Paniere 2 (€ 29.661) e FEAD 2017 Paniere 1 (€ 125.346); la quota di competenza 2019 relativa al finanziamento di iniziative e progetti di rilevanza nazionale ai sensi dell'art. 72 D.Lgs.117 del 3/7/2017 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Progetto "La Via del Cibo" (€ 42.825); il contributo da parte di ERSAF - Regione Lombardia a fronte del progetto "Educare la più grande rete della solidarietà in Lombardia al valore del cibo" (€ 5.000) ed il contributo di € 1.000 di un Municipio di Milano alla Giornata Nazionale della Colletta Alimentare.

L'importo è inferiore di € 111.669 rispetto al 2018 per il mancato ricevimento, nel 2019, del contributo ricevuto nel precedente esercizio da Fondazione Teatro alla Scala, per € 90.000 e nei minori rimborsi AGEA per la campagna FEAD rispetto all'anno precedente.

Contributi da Comuni e Province (€ 60.627): comprendono il contributo di alcuni Municipi del Comune di Milano per la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare 2019 (€ 4.850) ed i contributi da parte dei Comuni della Lombardia sul cui territorio sono presenti le realtà assistenziali convenzionate con la nostra Associazione (€ 55.777 complessivi).

L'importo totale diminuisce leggermente, di € 2.963, rispetto all'anno precedente, passando da € 63.590 a € 60.627.

Proventi da soci ed associati: rappresentano le quote annuali versate dai soci.

Alla data del 31 dicembre 2019 il numero dei soci è pari a 88 iscritti.

Proventi da non soci: riguardano elargizioni effettuate da persone fisiche e giuridiche, le erogazioni che le Strutture Caritative convenzionate devolvono liberamente all'Associazione e contributi da persone giuridiche ricevuti attraverso la Fondazione Banco Alimentare Onlus per progetti e/o iniziative aventi carattere sovraregionale.

Per quanto riguarda la voce "Contributi da persone Giuridiche", il valore complessivo aumenta di € 13.571, passando da € 325.211 ad € 338.782.

Di seguito una analisi delle voci più significative.

Tra i donatori per il 2019 si segnalano tra i più significativi il contributo della Fondazione Mediolanum a supporto dell'iniziativa "la Navetta della Solidarietà" (€ 10.000), del gruppo Il Gigante SpA attraverso l'iniziativa solidale di vendita di cassette di uva devolvendo una parte degli incassi a favore della nostra attività istituzionale (€ 10.500), di Bracco SpA per l'iniziativa la Filiera della Solidarietà (€ 10.000), di Amazon Italia (€ 7.999).

Tra i donatori ricorrenti si confermano: la società Bticino SpA che ha sostenuto l'iniziativa "Adotta un Furgone Siticibo" sul territorio della città di Varese (€ 10.000), la Fondazione Credito Valtellinese che ha sostenuto l'iniziativa Ortomercato (€ 10.000), la società A.L.P.A. SpA (€ 15.000), e le aziende Amissima Assicurazioni, Camozzi, IKEA Italia, Rabobank, Sicad, Koelliker, Natixis (€ 33.500 complessivi).

Nel 2019 si è ripetuta l'iniziativa "Il Panino del Banco" presso la stazione Centrale di Milano, attraverso la devoluzione di € 1 per ogni panino venduto nei punti ristoro aderenti al progetto (€ 11.169).

Le entrate legate ai contributi liberali devoluti dagli Enti convenzionati alla nostra Associazione sono diminuite di € 5.985, passando da € 75.839 ad € 69.854.

Si ritiene doveroso evidenziare il valore complessivo che le realtà associative hanno donato a favore dell'opera svolta dal Banco Alimentare della Lombardia: gli importi nel 2019 sono stati € 69.854 a titolo di contributi liberali ed € 39.109 a titolo di contributo libero a fronte delle consegne di generi alimentari effettuate presso il loro domicilio (quest'ultima voce è riclassificata tra gli altri proventi).

La voce "Contributi da Persone Fisiche" presenta un incremento significativo tra i due esercizi, pari a € 89.015, passando da € 36.733 del 2018 ad € 125.748 del 2019.

L'importo ricomprende un'importante donazione, per un lascito di un privato, pari ad € 96.917.

La voce "Contributi da Persone Giuridiche da Fondazione Banco Alimentare Onlus" diminuisce di € 12.809, passando da € 64.191 ad € 51.382; tra i contributi si evidenziano l'erogazione da parte della Società Whirpool SpA (€ 10.00) ed il contributo erogato dalla società Bolton SpA (€ 25.000). In tale voce è inclusa anche la quota di 5x1000 assegnata alla nostra Associazione dalla Fondazione Banco Alimentare Onlus, pari a € 16.382.

Altri proventi e ricavi: l'importo complessivo di € 66.344 comprende i proventi relativi alle operazioni di scarico dei prodotti AGEA (€ 8.661), attività direttamente connessa all'attività istituzionale dell'Associazione; i proventi legati alle consegne a domicilio alle strutture caritative (€ 28.893), nonché ricavi diversi per la vendita di contenitori isotermitici, al prezzo di costo, alle strutture caritative convenzionate che ne hanno fatto richiesta nel corso dell'anno per € 24.078.

L'importo degli "altri proventi e ricavi" è aumentato di € 21.641 rispetto al precedente esercizio: l'incremento è essenzialmente imputabile alla cessione dei contenitori e del materiale refrigerante alle strutture caritative per garantire la catena del freddo durante il trasporto, secondo le vigenti normative.

Nel 2019 non si sono registrati proventi straordinari né componenti positivi per utilizzo fondi.

I Proventi da Raccolta Fondi (€ 104.517) sono così composti:

Raccolte Pubbliche di Fondi: per un ammontare di € 6.392. Per quanto riguarda tale voce, si rimanda a quanto già esposto nel presente documento.

Contributo Istituzionale 5x1000: anche per tale voce si rimanda a quanto esposto in precedenza nel presente documento. Il contributo diretto, contabilizzato e incassato nell'esercizio, è risultato pari a € 7.273, mentre la quota ricevuta dalla Fondazione Banco Alimentare Onlus (€ 16.382), è inclusa tra i Contributi da Persone Giuridiche da Fondazione Banco Alimentare Onlus.

Altre entrate da raccolta fondi: l'importo complessivo di € 90.852 comprende sia gli introiti legati alle donazioni anonime raccolte nelle urne per offerte situate all'interno della sede dell'Associazione, sia le somme incassate dalla quarta edizione della Lotteria a premi. L'importo incassato da questa iniziativa è risultato essere pari ad € 88.810, in diminuzione rispetto a quanto incassato nell'edizione precedente (€ 101.285).

I Proventi e Ricavi da Attività Accessorie, si riferiscono alle attività disciplinate dal Decreto Ministeriale del 25 maggio 1995. Per l'esercizio 2019 tali proventi, inerenti l'attività di vendita di beni acquisiti a titolo gratuito (bancali), effettuata senza alcun intermediario (punto b del citato Decreto), sono risultati essere pari a € 11.789.

I Proventi Finanziari e Patrimoniali, pari a € 49, si riferiscono agli interessi attivi su depositi bancari e postali e ad arrotondamenti attivi.

Oneri

Le spese sostenute per l'acquisizione di servizi sono riconosciute al momento in cui le prestazioni sono ultimate ovvero, per quelle dipendenti da contratti con corrispettivi periodici, al momento della maturazione dei corrispettivi. Gli oneri derivanti da acquisti di beni vengono rilevati al momento della consegna o spedizione.

Di seguito una sintesi degli oneri distinti per aree gestionali:

Oneri Attività Tipica	31/12/2018	31/12/2019	Variazione
Acquisti	116.661	150.198	33.537
Servizi	231.252	241.566	10.314
Godimento beni di terzi	249.964	235.787	-14.177
Personale	486.141	478.841	-7.300
Ammortamenti ed accantonamenti	331.785	19.865	-311.920
Oneri diversi di gestione	8.982	39.896	30.914
Oneri Straordinari	-	-	-
TOTALE	1.424.785	1.166.153	- 258.632

Oneri Promozionali e di Raccolta Fondi	31/12/2018	31/12/2019	Variazione
Oneri raccolta pubblica di fondi	-	100	100
Attività ordinaria di promozione	16.262	14.015	-2.247
Personale	24.569	22.480	-2.089
TOTALE	40.831	36.595	- 4.236

Oneri da Attività Accessorie	31/12/2018	31/12/2019	Variazione
Acquisti	-	-	-
Servizi	-	-	-
TOTALE	-	-	-

Oneri Finanziari e Patrimoniali	31/12/2018	31/12/2019	Variazione
Su Prestiti Bancari	4.413	3.751	-662
Su Altri Prestiti	3.019	4.054	1.034
TOTALE	7.432	7.804	372

Oneri di Supporto Generale	31/12/2018	31/12/2019	Variazione
Acquisti	8.202	5.713	-2.489
Servizi	44.133	74.764	30.631
Godimento beni di terzi	34.675	40.816	6.141
Personale	284.228	288.145	3.917
Ammortamenti ed accantonamenti	2.429	3.480	1.052
Oneri diversi di gestione	5.503	2.130	-3.373
Oneri Straordinari	-	-	-
TOTALE	379.170	415.049	35.879

TOTALE ONERI	1.852.218	1.625.601	-226.617
---------------------	------------------	------------------	-----------------

Acquisti: includono i costi di carburante per gli automezzi, i materiali di imballaggio, i materiali di promozione e di comunicazione, i materiali di consumo, i materiali diversi, la cancelleria e gli stampati, l'acquisto di libri, giornali e riviste.

Per l'attività tipica, l'importo 2019 si incrementa di € 33.537 rispetto all'esercizio precedente, passando da € 116.661 ad € 150.198, causa maggiori oneri per materiali di imballaggio (€ 19.356) e per un incremento nel costo del carburante automezzi (€ 10.580).

Per quanto riguarda l'attività di supporto generale, la voce mostra una leggera diminuzione pari a € 2.489 passando da € 8.202 ad € 5.713, per minori acquisti di cancelleria, materiali di consumo e materiali diversi.

Servizi: comprendono i costi delle utenze (energia elettrica, gas, acqua, costi telefonici), le manutenzioni (automezzi e autovetture, mezzi di trasporto interno, attrezzature, impianti, immobili, software), i pedaggi autostradali, i valori bollati e i servizi postali, i servizi informatici, i servizi amministrativi e i servizi di terzi, gli oneri per l'aggiornamento della normativa HACCP e sicurezza sul luogo di lavoro (Legge 81/2008), i costi per i servizi di consulenza fiscale, legale e altre consulenze, le assicurazioni (automezzi e immobili), infine i trasporti di eccedenze alimentari effettuati da terzi per conto dell'Associazione.

Per quanto riguarda l'attività tipica, i servizi aumentano di € 10.314 rispetto al 2018, passando da € 231.252 ad € 241.566.

Le utenze, che ammontano complessivamente a € 60.683, aumentano di € 3.257 a causa di incrementi delle tariffe dell'energia elettrica.

I pedaggi autostradali presentano un incremento di € 1.223 rispetto al precedente esercizio ed i costi totali per l'anno 2019 sono pari ad € 16.284.

Le manutenzioni degli automezzi nel 2019 aumentano di € 7.608, anche le manutenzioni sui carrelli elevatori (18 macchine operatrici) mostrano un incremento significativo (€ 10.195) a causa dell'usura di alcuni carrelli datati e per riparazioni non programmate; le manutenzioni di impianti ed attrezzature, invece, sono rimaste stabili rispetto al precedente periodo, attestandosi, per il 2019, ad € 15.847.

I costi del 2019 per corsi forniti al personale dipendente, come da normativa vigente in tema di sicurezza alimentare e sui luoghi di lavoro, nonché i costi per adeguamento del Documento di Valutazione dei Rischi, oltre agli oneri annuali per il medico competente e per l'attività di derattizzazione ammontano complessivamente ad € 22.334.

I trasporti effettuati da terzi presentano un significativo decremento rispetto al 2018 (-€ 25.270) in quanto nel 2019 si sono utilizzati maggiormente mezzi di proprietà per il ritiro delle derrate.

Le assicurazioni sugli automezzi infine aumentano di € 4.418 rispetto al 2018.

Relativamente all'attività di supporto generale, la voce mostra un incremento di € 30.631, essenzialmente a causa dell'incremento dei costi per servizi di terzi per € 6.175, dell'incremento per servizi amministrativi di € 1.669 e del significativo incremento delle consulenze fiscali e legali, di € 24.035 rispetto al precedente periodo, per gli adeguamenti normativi in ambito legale, sia in tema di GDPR, che del Modello Organizzativo ed Organismo di Vigilanza di cui alla Legge 231/01.

Godimento beni di terzi: include l'affitto dell'immobile di Muggiò, sede dell'Associazione e dei due Hub territoriali a Milano, i canoni per lo stoccaggio di alimenti presso magazzini terzi ed i canoni di noleggio per automezzi e attrezzature.

Riguardo all'attività tipica, la voce si decrementa di € 14.177, passando da € 249.964 ad € 235.787: le ragioni risiedono nel minor ricorso a magazzini terzi per lo stoccaggio di alimenti, in particolare

dei prodotti AGEA ed al trasferimento, nei primi mesi del 2019, di un hub territoriale presso i locali del Comune di Milano, a condizioni economiche più favorevoli.

Per l'attività di supporto generale si sottolinea che il costo imputato a tale area gestionale si riferisce prevalentemente all'affitto relativo alle parti dell'immobile destinate ad uso ufficio.

Nella voce "godimento beni di terzi" per attività di supporto gestionale sono inclusi sia il noleggio autovetture, il cui valore presenta un decremento di € 7.459 rispetto al precedente periodo, in cui erano stati sostenuti costi una tantum per la chiusura del vecchio contratto di noleggio, sia € 13.497 per il noleggio di attrezzature audio-video per la celebrazione del trentennale dell'Associazione.

Personale: gli oneri del personale rappresentano i costi sostenuti per il personale dipendente, inclusi i costi per buoni pasto, note spese e formazione dipendenti. Sono inclusi in questa voce anche i costi differiti (ferie non godute, ratei di 14° mensilità) e l'accantonamento per trattamento di fine rapporto maturati nell'anno. Sono altresì inclusi in questa voce i rimborsi spese a favore dei volontari e l'assicurazione obbligatoria per gli stessi.

Il costo del personale dedicato alla gestione dell'attività tipica di raccolta e distribuzione dei generi alimentari diminuisce di € 7.300, passando da € 486.141 a € 478.841; nel corso dell'anno le spese per lavoro interinale sono aumentate di € 23.250, mentre le spese per collaboratori coordinati e continuativi e relativa contribuzione sono diminuite di € 17.415.

Il costo del personale dedicato al supporto generale nel 2019 si incrementa di € 3.917, passando da € 284.228 ad € 288.145.

Ammortamenti ed accantonamenti: per quanto riguarda l'attività tipica, la voce passa da € 331.785 ad € 19.865, con un decremento di € 311.920.

La voce di decremento più significativa riguarda gli automezzi (-€ 246.160), i cui investimenti nel 2018 sono stati effettuati con il contributo di enti pubblici e donatori privati, come già spiegato in precedenza alla voce DEROGA del presente documento.

Per la stessa motivazione si decrementa la voce legata ai mezzi di trasporto interno (€ 64.306).

Le altre voci di ammortamento subiscono variazioni di entità minore.

Per quanto riguarda gli ammortamenti attribuiti all'attività di supporto generale, l'importo diminuisce di € 1.051 passando da € 2.429 a € 3.480.

Oneri diversi di gestione: comprendono gli abbuoni ed arrotondamenti passivi, gli omaggi, le elargizioni e donazioni, le imposte e tasse diverse, le multe e sanzioni, gli interessi dell'1% sul pagamento trimestrale dell'IVA e le altre spese generali.

Per quanto riguarda l'attività tipica, l'importo complessivo aumenta di € 30.913, passando da € 8.982 ad € 39.896: nella voce sono ricompresi i trasferimenti, in ragione del 25% del contributo ricevuto, al Banco della Puglia (€ 15.416) ed al Banco della Toscana (€ 15.416) riferito al progetto "Recupero a Km. zero" finanziato da UBI Banca attraverso l'emissione di social bond.

Per quanto riguarda il supporto generale, gli oneri diversi di gestione diminuiscono di € 3.373 per minori multe per infrazioni al Codice della strada rispetto all'anno precedente.

Oneri straordinari: includono le sopravvenienze passive e le minувalsenze. Come nel precedente esercizio, anche nel 2019 non si sono registrati oneri straordinari, né per attività tipica, né per attività di supporto generale.

Gli **Oneri Promozionali e di Raccolta Fondi** (€ 36.495) riguardano le spese sostenute per la realizzazione di materiali e lo sviluppo di azioni finalizzate a diffondere la conoscenza delle attività e dell'immagine del Banco Alimentare, con lo scopo di reperire risorse economiche per la sostenibilità dell'Associazione.

Per quanto riguarda gli oneri legati alla comunicazione ed alle raccolte pubbliche di fondi, l'importo per il 2019 è pari ad € 587. I costi relativi all'attività ordinaria di promozione e raccolta fondi, pari a € 13.527, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente, pari a € 16.262, si riferiscono a oneri per servizi di stampa di materiale di promozione e comunicazione per le diverse iniziative ed eventi effettuati nel corso dell'anno quali la progettazione, la stampa e la presentazione del Bilancio Sociale, l'organizzazione dell'evento per il trentennale dell'Associazione, la stampa dei biglietti della Lotteria e dei biglietti di Natale, oltre ai materiali vari per la comunicazione istituzionale dell'attività svolta. Gli oneri del personale per l'anno 2019, pari a € 22.480, si riferiscono ad un contratto di collaborazione coordinata e continuativa con una risorsa dedicata allo sviluppo e alla gestione dell'attività di raccolta fondi e di comunicazione.

Gli **Oneri da Attività Accessorie** nel 2019, come nel precedente esercizio, sono risultati essere pari a zero, poichè non si è sostenuto alcun costo direttamente attribuibile all'attività di vendita di beni acquisiti da terzi a titolo gratuito (bancali).

Gli **Oneri Finanziari e Patrimoniali** includono le commissioni e le spese per i conti correnti bancari e postali, gli interessi passivi bancari, gli interessi passivi per pagamenti dilazionati e altri oneri finanziari.

L'importo complessivo risulta in linea con il precedente esercizio, passando da € 7.432 a € 7.804. Si precisa infine che nessun onere finanziario è stato capitalizzato nell'esercizio.

METODOLOGIA DI RIPARTIZIONE DEI COSTI COMUNI

Come si evidenzia dall'analisi delle variazioni economiche esposta al punto precedente, alcune voci di costo, come ad esempio gli oneri del personale, le utenze, i costi di affitto, gli ammortamenti, sono state attribuite alle diverse aree gestionali.

Per questi "costi comuni" sono stati applicati dei criteri di ripartizione il cui dettaglio è riportato nella tabella sottostante:

Voce	Criterio di Ripartizione	Attività Istituzionale	Supporto Generale
Personale	PUNTUALE per attività svolta	X	X
Utenze (gas, acqua, energia elettrica, gasolio combustibile)	PROPORZIONALE su superficie immobile (mq)	X	X
Utenze (telefonia fissa e mobile)	PROPORZIONALE per nr. apparecchi telefonici	X	X
Manutenzioni	PUNTUALE/PROPORZ per tipologia di contratto	X	X
Godimento beni di terzi	PROPORZIONALE su superficie immobile (mq)	X	X
Ammortamenti – Impianti telefonici	PUNTUALE	X	
Ammortamenti – Impianti antintrusione	PUNTUALE	X	

Voce	Criterio di Ripartizione	Attività Istituzionale	Supporto Generale
Ammortamenti – Celle Frigorifere	PUNTUALE	X	
Ammortamenti – Attrezzature Magazzino	PUNTUALE	X	
Ammortamenti – Attrezzature Varie	PUNTUALE		X
Ammortamenti – Automezzi	PUNTUALE	X	
Ammortamenti – Mezzi Trasporto Interno	PUNTUALE	X	
Ammortamenti – Mobili e Arredi	PUNTUALE		X
Ammortamenti – Computer e Stampanti	PUNTUALE per nr. postazioni di lavoro	X	X
Ammortamenti – Software	PUNTUALE per nr. postazioni di lavoro	X	X
Ammortamenti – Migliorie beni di terzi	PROPORZIONALE su superficie immobile (mq)	X	X

Si ritiene infine utile riportare, al fine di una maggior chiarezza espositiva, anche in presenza di valori economici significativi, una tabella che riepiloghi gli oneri in base alla loro natura:

	31/12/2018	31/12/2019	Variazione
Oneri del personale	794.939	789.466	- 5.472
Trasporti	199.659	190.729	- 8.930
Servizi Diversi	166.416	228.848	62.432
Godimento beni di terzi	269.098	255.024	- 14.074
Oneri diversi di gestione	80.461	132.383	51.922
Oneri finanziari	7.432	7.804	373
Oneri straordinari	-	-	-
Ammortamenti	334.213	21.345	- 312.868
TOTALE	1.852.218	1.625.601	- 226.617

INFORMAZIONI SU BENI E SERVIZI RICEVUTI A TITOLO GRATUITO

L'Associazione Banco Alimentare della Lombardia "Danilo Fossati" Onlus recupera quotidianamente eccedenze alimentari perchè non diventino spreco e ridistribuisce gli alimenti alle Strutture Caritative convenzionate che aiutano le persone in difficoltà in Lombardia.

Come detto, tali movimentazioni di prodotti alimentari e le relative giacenze non vengono valorizzate, in quanto avvengono a titolo gratuito.

Di seguito é riportata una tabella che riassume la movimentazione del magazzino avvenuta nel corso dell'esercizio:

MOVIMENTAZIONI ANNO 2019 (Tonnellate)			
Giacenze iniziali	Entrate merci	Uscite merci	Giacenze finali
2.293	16.939	16.377	2.855

Le entrate si riferiscono al raccolto dall'Industria, dalla Grande Distribuzione Organizzata, dalla Ristorazione Collettiva, dall'Unione Europea (attraverso l'AGEA), dalla Giornata Nazionale della Colletta Alimentare.

La redistribuzione degli alimenti raccolti è stata fatta a favore delle 1.148 Strutture Caritative convezionate con la nostra Associazione che assistono 204.458 indigenti.

Si segnala che le movimentazioni di magazzino includono anche trasferimenti da e verso le altre Organizzazioni presenti su tutto il territorio nazionale facenti parte della Rete Banco Alimentare. In particolare sono state ricevute 7 tonnellate di alimenti e sono state trasferite 369 tonnellate di alimenti.

Infine le uscite merci includono anche 81 tonnellate di alimenti, pari allo 0,48% del raccolto complessivo, che per diversi motivi sono stati utilizzati internamente o conferiti in discarica.

VOLONTARI

I volontari impegnati sia presso la sede e il magazzino di Muggiò sia quelli dislocati a supporto dell'attività di Siticibo nelle provincie di Como, Varese, e nella città di Milano, al termine del 2019 risultano pari a 510 unità.

Nella tabella seguente è indicata la ripartizione dei volontari per le diverse dislocazioni territoriali ed il valore delle "Risorse Equivalenti".

Per "Risorse Equivalenti" si intende il numero di persone che lavorano a tempo pieno per un anno in una data posizione; tale informazione indica in sintesi il valore prezioso dell'attività svolta quotidianamente dai volontari.

Dislocazione	Attività	Nr. Volontari	Nr. Risorse Equivalenti
Muggiò	Logistica e Supporto	360	36
Milano	Hub Territoriali	17	2
Milano	Siticibo	39	8
Como	Siticibo	43	4
Busto/Varese	Siticibo	51	2
TOTALE		510	52

Si precisa che presso il magazzino di Muggiò nel corso del 2019 sono stati presenti n. 360 volontari, di cui 91 saltuariamente e 269 in modo continuativo.

Qui di seguito vengono forniti alcuni dettagli statistici relativi ai volontari che fanno capo alla sede di Muggiò:

Periodo di Riferimento 01/01/2019 – 31/12/2019	220 gg lavorativi
---	--------------------------

Totale Volontari (Magazzino di Muggiò)	360
---	------------

Totale Giorni di Presenza ⁽¹⁾	14.263	Totale Ore Lavorate ⁽¹⁾	63.775
<i>Nr Medio Giorni/Volontario</i>	53	<i>Nr Medio Ore/Volontario</i>	237,08
<i>Nr Giornate Mensili/Volontario</i>	6,92	<i>Ore Medie/Giorno Presenza</i>	4,47

Giorni Uomo Equivalenti	7.971
--------------------------------	--------------

Risorse Equivalenti	36
----------------------------	-----------

⁽¹⁾ I giorni di presenza e le ore lavorate rilevati dal sistema elettronico di timbratura attivo presso la sede di Muggiò sono relativi a n. 269 volontari.
Per altri volontari che operano presso questa sede – lavoratori attivi che prestano la loro opera il sabato mattina ed altri volontari che svolgono le proprie attività sul territorio (visitors, promoters e Hub territoriali) – non è presente la rilevazione elettronica delle presenze.

In estrema sintesi il “Volontario medio” risulta presente per 7 giorni al mese e in tali giorni presta la sua opera per 4,5 ore. Tale dato non si discosta da quanto era stato rilevato negli ultimi tre anni, manifestando perciò un consolidamento di tale statistica nel tempo.

Tale dato però non fotografa compiutamente la realtà operativa, in quanto si verificano situazioni nelle quali la presenza lavorativa è quasi equiparabile all’orario standard di un dipendente.

Un’analisi della distribuzione percentuale del numero medio di presenze mensili evidenzia come il 19% dei volontari (pari a 51 persone) sia presente dagli 11 ai 20 giorni lavorativi al mese con una occupazione oraria media di 5,4 ore, e all’aumentare dei giorni di presenza mensile, aumenta anche il numero di ore di presenza giornaliera (chi è presente 20 giorni al mese, lavora mediamente 7,2 ore al giorno).

Un ultimo dato che si vuole evidenziare riguarda l’anzianità di servizio dei volontari: dall’analisi dei dati emerge che circa il 60% dei volontari ha iniziato la sua opera al Banco a partire dal 2011: ciò è indicativo della crescita che, a tutti i livelli, ha avuto la nostra Associazione in questi ultimi anni, ma è anche significativa la fedeltà all’opera da parte dei volontari che hanno iniziato a donare tempo e risorse al Banco dal periodo 2000-2007; quest’ultima percentuale si è incrementata rispetto all’anno precedente evidenziando che oltre alla fedeltà nel tempo, tali volontari hanno offerto più tempo all’opera dell’Associazione.

DETTAGLIO PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI

Non si evidenziano ammontari significativi per tale voce.

DETTAGLIO PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Non si evidenziano ammontari significativi per tale voce.

DETTAGLIO COMPENSI E RIMBORSI SPESE AMMINISTRATORI E SINDACI

Come stabilito dall’art. 12 dello Statuto, le cariche sociali sono gratuite: nell’esercizio 2019 non sono stati erogati né compensi a favore dei Consiglieri e dei Revisori. Per quanto riguarda i rimborsi spese nell’esercizio 2019 sono stati erogati rimborsi spese, di modesta entità, debitamente documentati, al Presidente del Consiglio Direttivo, a fronte del proprio incarico istituzionale (principalmente partecipazione ad Assemblea dei Partecipanti a Roma e Milano) per un totale di € 358,5.

LOCAZIONI FINANZIARIE

Non esistono alla data di chiusura dell’esercizio operazioni di locazione finanziaria.

CONTRATTI STIPULATI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Di seguito il dettaglio delle convezioni in essere con soggetti della Pubblica Amministrazione per l’anno 2019:

	Durata	Oggetto	Importo
--	---------------	----------------	----------------

Regione Lombardia	01/01/2019-31/12/2020	D.A.R.E. C:I.B.O. ovunque in Lombardia	396.000 (Annuo)
Comune di Milano	15/11/2019-31/03/2020	Emergenza freddo	45.000 (Annuo)
Comune di Cinisello Balsamo	01/01/2018-31/12/2019	Progetto distribuzione beni a famiglie bisognose: "Prima il Pane"	12.500
Comune di Paderno Dugnano	01/01/2019-31/12/2021	Accordo per la realizzazione di interventi di aiuto a favore di soggetti bisognosi	2.500 (Annuo)
Comune di Uboldo	01/01/2019-31/12/2019	Convenzione volta al sostegno delle persone indigenti del territorio	3.000
TOTALE			459.000

TRANSAZIONI CON SOGGETTI IN CONFLITTO DI INTERESSI

Con riferimento alle transazioni con soggetti in conflitto di interessi, come definito nel documento "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit", non vi è nulla da evidenziare.

PERSONALE

Di seguito è riportato il riepilogo, per composizione, tipologia contrattuale, e distribuzione per area gestionale del personale in forza all'Associazione e le relative movimentazioni:

Livello	31/12/2018	Entrate	Uscite	31/12/2019
Quadri	1	-	-	1
Impiegati	8	-	-	8
Operai	10	-	-	10
TOTALE	19	-	-	19

Co.Co.Co.	1	-	-	1
Tirocini	-	-	-	-

Tipo di contratto	31/12/2018	Entrate	Uscite	31/12/2019
Determinato	2	-	1	1
Indeterminato	17	1	-	18
TOTALE	19	1	1	19

Area Gestionale	31/12/2018	Entrate	Uscite	31/12/2019
Attività Istituzionale	13	-	-	13
Supporto Generale	6	-	-	6
TOTALE	19	-	-	19

A fine 2019 il totale dipendenti in forza al Banco Alimentare risulta pari a 19, senza variazioni rispetto all'esercizio 2018.

Come nei precedenti esercizi vi è la presenza di una risorsa impegnata nell'attività di comunicazione e raccolta fondi, con cui è stato stipulato un contratto di collaborazione coordinata e continuativa.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO

In considerazione di quanto in precedenza analizzato e motivato, si propone di approvare il Bilancio consuntivo per l'anno 2019 così come predisposto dal Consiglio Direttivo e si propone che il disavanzo gestionale 2019, pari ad € 4.725, vada a diminuire la riserva accantonata negli esercizi precedenti.

Dario Boggio Marzet
Presidente del Consiglio Direttivo
Associazione Banco Alimentare della Lombardia
"Danilo Fossati" Onlus

Muggiò, 7 aprile 2020

Relazione di Missione

Assemblea degli Associati - 2020

Gentilissime Signore ed Egregi Signori,

grazie per la Vostra partecipazione all'odierna Assemblea annuale.

Stiamo finalizzando questi documenti nel pieno dell'emergenza dovuta alla pandemia in corso; è impossibile non rivedere quanto fatto nel 2019 ed impostato per il 2020 senza considerare quello che stiamo vivendo in questo momento.

La situazione in atto sta mettendo a dura prova tutta la filiera della solidarietà e dell'aiuto e condivisione del bisogno; sia perché il numero di persone in stato di necessità aumenta in modo significativo e così sarà per un tempo che oggi è impossibile prevedere, sia perché le norme di sicurezza necessarie ed obbligatorie da adottare, prima di tutte la protezione delle persone con più di 65 anni, hanno comportato riduzioni nell'operatività di molte realtà del Terzo Settore.

Sicuramente stiamo sperimentando nuove necessità ed identificando ulteriori aree di miglioramento e crescita per la nostra Associazione, ma al contempo siamo confortati dalla sua solidità, in termini di supporto dai dipendenti e volontari, di cooperazione e progettualità con le Strutture Caritative nostre partner, con le aziende donatrici e con le istituzioni, solidità che ci permette di essere pienamente operativi e di continuare a portare il nostro aiuto anche in questo momento.

Questa forza risiede nelle radici della nostra opera e nel lavoro fatto insieme in tutti questi anni; in particolare nell'anno da poco concluso abbiamo investito in diversi progetti sia all'interno della nostra Associazione, con percorsi di formazione e interventi sulla struttura, che insieme ai nostri partner: le strutture caritative, le realtà del territorio ad esempio per il consolidamento degli hub milanesi ed i molti donatori oggetto e soggetto dei diversi progetti descritti in questa relazione.

Voglio poi ricordare tre momenti molto importanti per la vita della nostra Associazione accaduti nel 2019: la visita di Sua Eccellenza Delpini Arcivescovo di Milano, l'Assemblea volontari che ci ha aiutato a riprendere il suo messaggio e la celebrazione lombarda del trentennale del Banco Alimentare in Italia che abbiamo vissuto insieme presso la nostra sede di Muggiò.

Come ci ha ricordato Monsignor Delpini la caratteristica e forza dell'opera quotidiana del Banco è data dalla capacità di coniugare carità e intelligenza che insieme muovono cuori e competenze facendo sì che l'eccedenza diventi dono; questa è la radice a cui siamo legati.

La capacità professionale e progettuale del Banco Alimentare della Lombardia, ben descritta dai numeri qui riportati, nasce infatti dal desiderio di condividere i doni che riceviamo ed il bisogno di chi è meno fortunato; da qui nasce il lavoro ben fatto, la volontà di fare ancora di più, di lavorare sempre più con il mondo del Terzo settore, quello profit e istituzionale per un mondo dove nulla sia scarto, non il cibo e tanto meno le persone.

Voglio quindi ringraziare tutti i dipendenti ed i volontari che nei diversi ruoli e responsabilità, spesso nel nascondimento del loro operare, vivono ogni giorno questo desiderio e aiutano la nostra Associazione a crescere e a saper rispondere alle sfide sempre nuove della realtà che ci è di fronte, sviluppando con fedeltà i nostri valori e la nostra mission.

Passiamo ora alla descrizione di quanto accaduto nel corso dell'anno.

ATTIVITA' ISTITUZIONALE

Il rapporto Istat 2019, pubblicato nel mese di giugno, indica che il tasso di povertà assoluta in Italia è rimasto pressoché invariato nel 2018 rispetto al 2017: 8,4%. Ne consegue che anche per la

Lombardia il numero di persone in povertà assoluta è rimasto pressoché invariato rispetto al 2017 e conferma una percentuale intorno al 7% dei residenti: circa 700.000 persone.

Stesso trend del 2017, purtroppo, anche per la povertà minorile rilevata nel 2018: 12,6% (0/6 anni 11,5%; 7/13 13,4%; 14/17 12,9%). Il dato più elevato si registra nelle aree metropolitane 13,3%. Questi numeri ci dicono che oltre 120.000 bambini e adolescenti nella nostra Regione sono in povertà assoluta.

Le Strutture Caritative partner di Banco Alimentare Lombardia confermano di avere una richiesta costante di sostegno alimentare. Alcune ne segnalano addirittura la crescita.

L'Associazione Banco Alimentare della Lombardia "Danilo Fossati" Onlus, che quest'anno ha festeggiato il trentennale dalla presenza della Rete Banco Alimentare in Italia, anche nel corso del 2019 ha continuato la sua mission: recuperare prodotti non più commercializzabili ma ancora edibili da tutta la filiera agroalimentare, per ridistribuirli gratuitamente alle Strutture Caritative che assistono persone in stato di indigenza.

Nel solco della nostra mission nel corso del 2019 sono state anche sviluppate le azioni previste dagli obiettivi del progetto "D.A.R.E. C.I.B.O in tutta la Lombardia" definito con il contributo della Regione Lombardia: consolidare l'attività della raccolta di alimenti; attivare la ricerca di nuovi donatori; redistribuzione del cibo alle strutture partner che sostengono le persone bisognose; sviluppare l'azione di rete in tutta la Regione; accrescere nei destinatari e nei loro assistiti la cultura della corretta gestione del cibo e di una sana e corretta alimentazione.

Qui di seguito le aree di intervento, le attività svolte e i risultati conseguiti.

AREA DI INTERVENTO 1 – Recupero dei prodotti alimentari

1.a) Recupero di prodotti lungo tutta la filiera agroalimentare

L'azione progettuale si è concentrata nel consolidamento e sviluppo delle relazioni con i donatori già attivi e nella ricerca di nuovi, in modo di far crescere le quantità recuperate e ampliare il mix dei prodotti donati, con l'obiettivo che un più ampio assortimento, soprattutto con l'aggiunta di prodotti freschi, contribuisca a migliorare l'alimentazione dei bisognosi, a vantaggio anche della loro salute.

Canale	N. donatori Consuntivo 2019	Tonnellate Stima 2019	Tonnellate Consuntivo 2019
Industria	153	5.500	4.697
Distribuzione	422	2.600	2.898
Ortofrutta	34	1.000	1.088
Siticibo GDO	387	3.100	3.235
Siticibo Ristorazione	192	250	257
Collette (Giornata Nazionale e Locali)	1.794 (p.v.)	2.100	1.995
AGEA	-	5.200	2.769
TOTALE	2.982	19.750	16.939

La tabella seguente confronta il fabbisogno ideale previsto dalla Piramide Alimentare pubblicata dal Ministero della Salute rispetto ai prodotti distribuiti dal Banco Alimentare della Lombardia:

Categoria	Fabbisogno Ministero	2018 (ton)	%	2019 (ton)	%
Ortaggi e Frutta	56,5%	4.410	31,7	4.590	37,0
Cereali e Tuberi	14,4%	4.568	32,8	4.315	34,8

Carne, Pesce, Uova e Legumi	6,1%	1.458	10,5	1.360	11,0
Latte e derivati	20,1%	2.726	19,6	1.523	12,3
Condimenti	2,4%	512	3,7	562	4,5
Zucchero	0,5%	252	1,8	63	0,5
		13.927		12.413	
Altri Alimentari (acqua, bevande, succhi di frutta...)		4.800		4.059	
Non Alimentari		443		467	
TOTALE		19.170		16.939	

Contatti con i donatori di alimenti

La relazione con le aziende produttrici di maggiore dimensione è stata attivata dal livello dirigenziale dell'Associazione Banco Alimentare della Lombardia "Danilo Fossati" Onlus (di seguito ABAL), e presa poi in carico da un gruppo di volontari preposti denominati "Promoter", i quali hanno dato continuità alle relazioni con i vari soggetti donatori (grandi e piccoli produttori, esercizi commerciali, piattaforme logistiche, centri di distribuzione delle catene GDO ecc.).

Definiti gli accordi per la donazione dei prodotti, i Promoter mettono in contatto le aziende con il responsabile della funzione di Logistica di ABAL per programmare i ritiri e/o le consegne, man mano che le aziende segnalano di avere prodotti disponibili. Tutti i prodotti quando arrivano al magazzino di Muggiò sono accompagnati da documenti di trasporto (DDT) che riportano data di consegna, quantità e qualità dei prodotti consegnati e la data di scadenza.

L'operatore addetto, verificato che le quantità consegnate rispondano ai dati indicati nel DDT, prende in carico i prodotti sul sistema informatico, riportando tutti i dati indicati in bolla e li stocca all'interno del magazzino in aree già predeterminate. Nel caso di prodotti freschi, frutta e verdura, e per i prodotti surgelati viene garantita la continuità della catena del freddo sistemando i prodotti nelle celle frigorifere.

Tutti questi dati vengono poi valorizzati dal sistema informativo SAP al momento dell'emissione delle bolle di prelievo per la preparazione dei lotti da consegnare alle singole strutture.

Di seguito i dati salienti per canale di provenienza dei prodotti trattati dall'Associazione Banco Alimentare della Lombardia nel 2019.

Vediamo in dettaglio come si è sviluppata l'attività di Approvvigionamento suddiviso per canale.

AGEA

Per i prodotti provenienti da AGEA, oggi gestiti dal Ministero del Welfare e realizzati con il contributo del programma FEAD della UE, l'Associazione Banco Alimentare della Lombardia è un ente di secondo livello a garanzia della finalità delle cessioni presso le proprie Strutture Caritative partner.

La Fondazione Banco Alimentare, svolgendo una funzione di coordinamento dei 21 Banchi regionali, partecipa alla definizione dei prodotti da mettere a bando di produzione, sentite anche le esigenze dei Banchi. Tutte le altre attività: emissione dei bandi, assegnazione della produzione, tempi di consegna sono gestiti da Agea. L'attività dell'Associazione Banco Alimentare della Lombardia consiste quindi nel ricevimento, stoccaggio e gestione della distribuzione dei prodotti. Verso le Strutture Caritative, l'Associazione, oltre alla distribuzione dei prodotti, si occupa dell'accertamento della verifica dei requisiti dei beneficiari, come da indicazioni del Ministero, della tenuta di un libro di carico e scarico e della verifica che le strutture, a loro volta, tengano una corretta contabilità di carico e scarico delle quantità ricevute e distribuite.

Questa attività di pura distribuzione e gestione amministrativa, non ci consente interventi di alcun tipo a monte sull'emissione dei bandi e sui tempi di consegna se non il riportare a Fondazione Banco Alimentare i nostri suggerimenti e necessità.

La Fondazione definisce in collaborazione con i Banchi Regionali le tipologie e le quantità di prodotti da richiedere. Una volta che AGEA comunica le quantità effettivamente assegnate, Fondazione ripartisce i volumi tra i Banchi Regionali, in base alle richieste iniziali e al numero degli assistiti. Mediamente al Banco Alimentare della Lombardia vengono assegnate 5.200 tonnellate di prodotti. Nel 2019 queste previsioni sono state totalmente mancate. A fine anno abbiamo ricevuto solamente 2.769 tonnellate contro le 4.807 del 2018 (-2.038 tonnellate) e le 5.200 che era l'assegnazione 2019. Questo è il principale motivo del calo delle quantità che si registrano nel 2019 sul 2018 (-2.215 tonnellate).

Le ragioni di tale differenza sono motivate da AGEA con il ritardo nell'emissioni dei bandi, causati da diversi fattori, tra cui un pesante impegno imposto dal Ministero per la messa a punto di una piattaforma informatica con cui le strutture che ricevono i prodotti dovranno gestire le entrate e uscite di quanto ritirato dal Banco Alimentare.

Industria

Anche quest'anno, pur in presenza di una diminuzione delle donazioni, con 4.691 tonnellate, (-1.021 tonnellate, -17,9% sul 2018) le aziende dell'Industria della trasformazione alimentare si confermano il primo sostenitore della azione di raccolta di alimenti a favore di persone e famiglie bisognose dell'Associazione, sia in termine di quantità che di mix di prodotti.

Il calo delle quantità è conseguente a donazioni particolari, effettuate da alcune aziende nel 2018: Mellin lo scorso anno per ragioni commerciali eliminò alcuni prodotti dal proprio portafoglio e donò tutte le rimanenze di magazzino (-160 tonnellate); Sanpellegrino, donò una importante partita di bevande destinate a mercati esteri non andate a buon fine (-640 tonnellate); Campari aveva ceduto alcuni marchi della sua offerta (-93 tonnellate); in altri casi sono cambiate le politiche aziendali destinando i prodotti in eccedenza ad altre finalità: Balconi (-39 tonnellate), Granarolo (-16 tonnellate); Fattorie Scaldasole (-12 tonnellate); in altri casi ancora una normale rotazione che di anno in anno fa registrare nuovi ingressi di donatori e altri che rimangono a zero per poi riproporsi magari negli anni successivi.

E' continuata nel periodo la sensibilizzazione degli operatori e l'invito a non distruggere prodotti che, per ragioni commerciali non vengono più posti in vendita, ma sono ancora edibili (prodotti con scadenze ravvicinate, fine campagne promozionali, cambio di packaging...) o di produzione (eccedenze di produzione, difformità di produzione, errata etichettatura...). Questi prodotti, se recuperati, possono essere donati a persone indigenti che, per varie ragioni, non potrebbero acquistarli.

Negli ultimi anni oltre al recupero di eccedenze alimentari motivate da ragioni commerciali o di produzione, si sono aggiunte anche vere e proprie donazioni di prodotti a pieno valore commerciale destinate al sostegno di specifici progetti mirati a particolari categorie di persone (bambini, intolleranze alimentari...); di tali donazioni se ne darà evidenza nei capitoli successivi.

A seguire i donatori più significativi (quantità in tonnellate):

Sanpellegrino 232, Barilla 209; Citterio 143; Muller 143; Star 133, Granarolo 132; Danone 121, Galbusera 85; Nestlé 79; Piatti freddi 64; Bolton Alimentari 62.

Distribuzione

Il numero degli operatori della distribuzione si amplia sempre di più; crescono le opportunità, le quantità recuperate, migliora il mix dei prodotti recuperati, di conseguenza si riduce lo spreco.

Nella distribuzione si possono individuare due grandi aree:

- Operatori della distribuzione: grossisti, rivenditori, importatori, piattaforme online, piattaforme logistiche...
- Insegne della Grande Distribuzione Organizzata, negozi di prossimità, laboratori artigiani (recupero a Km zero).

Operatori della distribuzione

In questi anni, la gestione dei donatori già attivi del canale distribuzione e la ricerca di nuovi, ci ha consentito di far crescere i volumi dei recuperi e migliorare l'assortimento degli alimenti messi a disposizione degli assistiti. Il numero degli operatori che hanno fatto donazioni nel 2019 è stato di 422 ed i volumi a fine 2019 hanno raggiunto le 2.898 tonnellate (+ 18,7 % sul 2018).

Nel 2019 è continuata l'attività di recupero da due importanti operatori delle vendite online: Amazon e Cortilia. Entrambi donano frutta e verdura di ottima qualità dalle loro piattaforme operative, e nel caso di Cortilia, di produzione biologica.

Nel corso del 2019 si è consolidato il rapporto con il Consorzio Ortofin, piattaforma logistica di produttori di frutta e verdura del gruppo Finiper.

Tra i maggiori donatori registriamo (quantità in tonnellate): Eurofood 137, IperMontebello 133, Dole 112, Peviani 96, Leaderprice 77, Amazon 73, Cortilia 55, Autogrill 40. Nel 2019 è continuato anche il recupero presso Ortomercato.

Insegne della Grande Distribuzione Organizzata

Nonostante varie iniziative commerciali per ridurre gli invenduti, la GDO continua ad essere una importante fonte di raccolta di alimenti e ogni anno vede incrementare i volumi. Nel 2019 sono state recuperate 3.234 tonnellate di prodotti (+554 tonnellate +20,7 % sul 2018). Le catene convenzionate sono salite a 23 mentre i Punti Vendita attivi a fine 2019 erano 387 (+46 rispetto sul 2018). Si rimanda al capitolo "Area di Intervento 3" per gli approfondimenti.

Piattaforme logistiche

In tutto il territorio lombardo, e in particolare nelle aree limitrofe alla città metropolitana di Milano, sono attive molte piattaforme logistiche che fungono da magazzini locali per la distribuzione di prodotti alimentari sia per alcune industrie di trasformazione che per la GDO. Anche in queste strutture si generano eccedenze che, se non recuperate, verrebbero distrutte. Nel 2019 abbiamo recuperato alimenti da 37 Piattaforme Logistiche per un totale di 3.230 tonnellate.

Ortomercato Milano

Continua l'attività di raccolta in Ortomercato con buoni risultati. Nel 2019 abbiamo raccolto 319 tonnellate di frutta e verdura. I volumi sono in calo rispetto al 2018 (-138 tonnellate). causa un inizio anno molto negativo per la produzione agricola, di conseguenza con limitate quantità disponibili, sia per una qualità dei prodotti proposti durante l'anno, mediamente insoddisfacente, che ci ha fatto rinunciare al recupero di una parte di quanto messo a disposizione.

Alla fine della giornata di vendita, per tre giorni alla settimana, i nostri volontari passano negli stand dei grossisti e raccolgono quanto viene messo a disposizione. I prodotti recuperati vengono poi portati nel magazzino di Muggiò entro la mattinata e messi subito in distribuzione.

Tutte le quantità raccolte vengono distribuite nel pomeriggio stesso o nella mattinata del giorno successivo. Ne consegue che, dal momento del recupero alla consegna ai beneficiari, non passano più di due giorni. Questo consente di distribuire un prodotto ancora buono, con soddisfazione di chi lo riceve, e caratterizzato da un mix molto vario e con un elevato valore nutrizionale.

Ortofrutta

La produzione agricola è una delle aree in cui si sprecano grandi quantità di frutta e verdura. Fattori climatici, assorbimento del mercato, difetti visivi dei prodotti, pezzatura fuori dagli standard richiesti dal mercato, portano i produttori a lasciare il prodotto in pianta perché la raccolta è antieconomica. A seguito di accordi con le Cooperative dei produttori, sostenuti economicamente dall'Unione Europea che riconosce tramite la Regione un bonus per le quantità donate, Banco Alimentare recupera una parte di questi prodotti ed evita che vengano distrutti. I prodotti che arrivano vengono conservati in celle frigorifere. Nel 2019 abbiamo recuperato e distribuito 1.088 tonnellate di prodotti (+46 tonnellate sul 2018), prevalentemente frutta. La qualità dei prodotti che

ci vengono proposti è ottima e se ne può fare una distribuzione programmata nel tempo conservandoli nelle celle frigorifere.

Impronta Ecologica *

Sono state 12.210, nel 2019, le tonnellate di alimenti recuperate lungo la filiera agroalimentare, pari al 72% degli alimenti movimentati e distribuiti. Tanto è il cibo ancora edibile che abbiamo salvato dalla discarica. Evitandone la distruzione, abbiamo prevenuto che si aggiungessero 3.992 tonnellate di CO2 alle 20.371 tonnellate già generate lungo la filiera produttiva; si è evitato di sprecare 22.265 Milioni di metri cubi di acqua utilizzati per produrre il cibo; 129.044 Km2 di terreno utilizzati per la cultura; senza dimenticare il lavoro dell'uomo e l'energia impiegati per produrre, trasformare e distribuire gli alimenti. Gli alimenti sono tornati alla finalità per cui erano stati prodotti: nutrire l'uomo.

**calcoli effettuati in base ai parametri di Fondazione BCFN (Barilla Center For Food & Nutrition)*

1b) Distribuzione dei prodotti raccolti

I destinatari dell'azione dell'Associazione Banco Alimentare della Lombardia sono le Strutture Caritative che, nel sostenere persone in situazione di disagio, cercano di rispondere con priorità alle necessità di tipo alimentare. La relazione con tali enti è affidata ad un altro gruppo di volontari dell'Associazione, denominati "Visitor".

I Visitor presidiano i processi di accreditamento iniziale e di mantenimento dei rapporti nel tempo. Ogni anno l'Associazione Banco Alimentare della Lombardia richiede a tutte le Strutture Caritative convenzionate un aggiornamento della loro attività e del numero di assistiti per fascia di età, particolari esigenze alimentari degli assistiti, prodotti da non consegnare..

Tutti questi dati, in particolare il numero degli assistiti, sono necessari per una corretta gestione delle quantità, delle tipologie dei prodotti e delle esigenze dei destinatari.

Una volta individuati i bisogni della Struttura Caritativa, ed elaborata con i destinatari una previsione su quantità e tipologie di prodotti adatti alla loro attività, l'Ufficio Coordinamento Strutture Caritative dell'Associazione Banco Alimentare della Lombardia affida l'operatività al servizio logistico, che si fa carico di definire le modalità di ritiro degli alimenti e il programma dei ritiri presso il magazzino di Muggiò o, in alcune circostanze, alle consegne alla sede delle Strutture stesse dei prodotti alimentari loro destinati.

Il sistema informativo SAP, già menzionato per il carico e la gestione dei prodotti in ingresso, in base alla lista degli appuntamenti del giorno successivo, elabora il buono di prelievo per la singola struttura, valorizzando tutte le note inserite nell'anagrafica: numero degli assistiti, esigenze particolari e note varie, stampa la lista dei prodotti assegnati, che servono al personale di magazzino per allestire la consegna. Attraverso la stampa dei DDT dei prodotti consegnati alla Struttura, si aggiorna il magazzino e si ottiene la tracciabilità degli stessi. I ritiri sono programmati su appuntamento, tenendo conto del numero degli assistiti. L'obiettivo è cercare di assicurare una distribuzione equa, e far sì che tutti ricevano più o meno le stesse quantità di alimenti per assistito su base annua. Il giorno del ritiro presso il magazzino di Muggiò viene fissato l'appuntamento successivo, che avviene in un range temporale che varia da un minimo di 20 giorni per le Associazioni con maggior numero di assistiti, ad un massimo di 40.

Tutta la movimentazione appena descritta viene svolta in maniera corretta e sicura tramite l'uso di strumenti ed attrezzature (transpallet, carrelli elevatori, scaffalature...) nel rispetto della normativa sulla sicurezza sul lavoro.

Analoga attenzione viene posta per garantire una gestione rispettosa delle norme sulla sicurezza alimentare (HACCP). A tutto il personale che opera in magazzino, dipendenti e volontari, viene somministrato il corso HACCP. Nel corso del 2019 sono state definite e messe in atto nuove

specifiche sulla sicurezza alimentare sia nella gestione del magazzino che nella consegna dei prodotti alle strutture caritative.

La presa in carico sul sistema informativo delle entrate, garantisce la tracciabilità dei prodotti in ingresso e in uscita e permette di avere il controllo in tempo reale delle quantità e tipologie di prodotti giacenti a magazzino. L'obiettivo è di assicurare alle strutture caritative la consegna dei prodotti necessari per l'assistenza alle persone assistite.

Il sistema informativo, su cui all'atto della presa in carico sono state riportate le date di scadenza dei lotti, garantisce, inoltre, una corretta rotazione delle scorte, al fine di distribuire prima i prodotti con scadenza più ravvicinata.

La legge Gadda del luglio 2016, ha aperto la possibilità di recuperare e distribuire prodotti con scadenza TMC (termine minimo di consumo). E' stata fatta una massiccia campagna di comunicazione alle strutture caritative per incoraggiare la distribuzione di questi prodotti e informare i loro assistiti della possibilità di consumerli entro un periodo molto più lungo rispetto alla data indicata sulla confezione. Sono stati distribuiti volantini con le indicazioni dei nuovi tempi di consumo e distribuiti manifesti da appendere nei luoghi della distribuzione per informare gli assistiti sui termini di consumo oltre la data indicata sulla confezione.

Come indicato nel progetto, inoltre ogni mese è stata inviata la "pillola" sulla sicurezza alimentare. Tutte queste azioni hanno lo scopo di diffondere informazioni e far crescere il livello culturale sul cibo e la sua corretta gestione e consumo consapevole.

A fine 2019 le Strutture Caritative convenzionate con l'Associazione Banco Alimentare della Lombardia sono state 1.148 che, a loro volta, hanno dato assistenza a 204.458 persone.

Le quantità e le qualità degli alimenti consegnati sono risultate pari alle quantità in entrata. Nel 2019, quindi, ogni persona beneficiaria ha ricevuto alimenti pari a 180 pasti equivalenti (un pasto equivalente è considerato pari a 500 gr di alimenti).

L'Associazione Banco Alimentare della Lombardia "Danilo Fossati" Onlus è la più grande realtà in Italia che, attraverso il recupero e la distribuzione gratuita di cibo, si adopera per il sostegno alimentare e insieme per l'inclusione sociale delle persone più povere.

Area di Intervento 2 – Recupero e distribuzione di prodotti specifici per l'alimentazione di categorie più fragili

2a) Recupero di prodotti specifici per l'alimentazione di categorie più fragili

Particolare attenzione è stata posta nella ricerca di prodotti per l'alimentazione dell'infanzia, in particolare quella in età pediatrica 1-5 anni, la parte più fragile degli assistiti dalle Strutture Caritative nostre partner. Una alimentazione non adeguata nei primi tre anni di vita genera problemi nella crescita che si possono protrarre per tutta la vita. I principali produttori di alimenti per l'infanzia: Plasmon, Mellin, Hipp, Humana, hanno consolidato nel tempo il rapporto con Banco Alimentare e sono abituali donatori. Come per le altre categorie merceologiche, i volumi possono variare di anno in anno in base alle politiche produttive e commerciali dei singoli donatori. Per i bambini in età inferiore ad un anno non è possibile distribuire alcuni prodotti perché soggetti a prescrizione medica.

Qui di seguito il riepilogo delle quantità recuperate e distribuite:

Tipologia di Prodotto	Quantità recuperate (Kg)
Latte infanzia	32.423
Omogeneizzati	41.649
Prodotti vari infanzia	58.835
Totale	132.947

Nel corso del 2019 si è concluso il progetto di sostegno alimentare per i bambini 3-5 anni e per la fascia di età 6-15 denominato “*La colazione Ideale*”.

Il progetto è stato realizzato in collaborazione con Parmalat e il biscottificio Preti di Genova. Parmalat ha messo a disposizione latte e succhi di frutta (Santal), Preti il biscotto della salute, alimento ricco di fibre e proteine.

Prodotti per celiaci: nel corso del 2019 sono state recuperate 112 tonnellate di prodotti specifici per questa intolleranza. Tali alimenti sono stati destinati in prevalenza a strutture che ne hanno fatto specifica richiesta. Il resto è stato inserito nella distribuzione giornaliera. Tra le maggiori aziende donatrici citiamo: Giuliani e Scharr.

2b) Distribuzione dei prodotti raccolti

I prodotti messi a disposizione dai donatori hanno seguito l'abituale procedura dell'Associazione: individuazione dei donatori, contatti per attivare le donazioni, consegna al magazzino di Muggiò e presa in carico di quanto donato. La merce donata ha seguito le procedure di carico e sistemazione a magazzino già esposte in precedenza (cfr. Azione 1b).

Le assegnazioni dei prodotti sono state fatte con l'ausilio del sistema informativo gestionale che li ha destinate alle strutture precedentemente individuate, secondo le loro caratteristiche e la loro attività.

Area di Intervento 3 – Iniziative specifiche con grandi e piccoli operatori del settore alimentare

3a) Recupero di prodotti freschi dalla GDO

Negli ultimi anni sono state dedicate molte energie e risorse per lo sviluppo dei recuperi dai Punti Vendita della GDO. Il canale della Grande Distribuzione Organizzata è una delle fonti più importanti da sviluppare sia per la qualità che per il potenziale di prodotti che possono mettere a disposizione.

Si tratta prevalentemente di prodotti freschi: latte, derivati del latte, frutta e verdura, pane e prodotti da forno, prodotti freschi a libero consumo. Ogni giorno i Punti Vendita ritirano dagli scaffali prodotti ancora edibili, che per ragioni commerciali non vogliono più proporre alla vendita. Tutti questi prodotti, se non recuperati verrebbero distrutti.

In passato i prodotti venivano ritirati dagli scaffali 5/6 giorni prima della scadenza riportata sulle confezioni del prodotto, questo consentiva una gestione del recuperato meno frenetica. Oggi i prodotti vengono consegnati 1/2 giorni prima della scadenza, in alcuni casi addirittura il giorno stesso; la logistica di recupero e distribuzione quindi deve essere efficiente e veloce.

Per realizzare l'obiettivo di distribuire i prodotti recuperati prima della scadenza si è consolidata l'iniziativa di coinvolgere nel recupero Strutture Caritative convenzionate con l'Associazione che operano nel territorio e che possono utilizzare e/o distribuire i prodotti il giorno stesso del recupero (recupero a Km Zero).

Questa attività si svolge sotto la totale responsabilità dell'Associazione Banco Alimentare della Lombardia, che, ricevute le indicazioni dalla direzione delle Insegne del Punto Vendita da attivare, individua nel territorio una struttura interessata al ritiro, ne garantisce l'organizzazione, l'uso di strumenti idonei per il recupero e per la gestione dei prodotti freschi, forma i volontari addetti al recupero con corsi HACCP; gestisce inoltre tutti i DDT emessi dal singolo Punto Vendita, garantendone la conservazione a norma di legge, ed è unico responsabile verso il donatore.

Nel corso del 2019 sono state attivate due nuove catene GDO: Leaderprice e Aldi, inoltre si sono aggiunti molti nuovi Punti Vendita di Lidl e di altre catene. Come indicato in precedenza, il 2019 si è chiuso con 387 punti vendita attivi e le quantità recuperate sono state 3.235 tonnellate (+ 20,7% sul 2018).

Questi risultati sono stati possibili grazie ad una maggiore sensibilità e disponibilità delle Insegne ad autorizzare i recuperi, frutto dei buoni rapporti che si sono sviluppati nel tempo e della professionalità con cui sono sempre state gestite le attività. Inoltre, le Strutture Caritative incaricate dei recuperi operano nello stesso territorio del Punto Vendita e spesso sono conosciute dal personale dipendente per l'azione di sostegno alla povertà che svolgono. Questo accresce la fiducia del buon fin dei prodotti e porta gli addetti ad essere più attenti e disponibili alla collaborazione.

Nell'ottica di cogliere ancora tutte le opportunità di recupero che offre il canale GDO e garantire un corretto svolgimento delle attività, è stato riorganizzato il gruppo Supporter. Otto volontari che coprono tutte le province lombarde con l'obiettivo di monitorare il corretto svolgimento delle attività in corso, con particolare attenzione alla sicurezza alimentare, facilitare le relazioni tra il Punto Vendita e chi recupera, individuare nuove opportunità di recupero e coinvolgere le Strutture interessate.

Nel 2019 è partita una nuova iniziativa in collaborazione con una importante Insegna della GDO: "Progetto Pane". Ogni sera la logistica dell'Insegna recupera il pane rimasto invenduto dai Punti Vendita della città di Milano e lo convoglia presso la propria piattaforma logistica. La mattina entro le ore 9,00 consegna il recuperato al nostro magazzino di Muggiò: lì sono in attesa i mezzi di 4 strutture caritative che ritirano il loro fabbisogno per la giornata: pranzo e cena. Ogni giorno vengono recuperati e distribuiti circa 800 Kg di pane fresco che verrà consumato entro le 24 ore dalla produzione.

3b) Recupero di alimenti da parte di Siticibo Ristorazione

Siticibo Ristorazione nasce come risposta ai bisogni delle persone in difficoltà. La richiesta di cibo è la prima e giornaliera necessità per chi si trova a dover affrontare i problemi che derivano da una difficile condizione economica. Siticibo individua i luoghi di probabili sprechi, come le grandi mense, chiede la disponibilità a collaborare per fini di solidarietà e si impegna a ritirare giornalmente le eventuali eccedenze che poi devolve a chi ne ha fatto richiesta, garantendo l'igiene e, ove necessario, la catena del freddo. In tal modo, contrastando la povertà, favorisce gli obiettivi di sviluppo sostenibile, evitando la creazione di rifiuti alimentari ancora edibili, ma attiva anche un'educazione ad un moderato consumo e una produzione responsabile. I contatti giornalieri favoriscono una migliore conoscenza del territorio e una relazione stretta con le strutture caritative, imprenditoriali e le amministrazioni comunali locali. Ciò agevola la possibilità di partnership nell'organizzare iniziative o progetti sul territorio, quali, a titolo di esempio, le presenze attive di personale aziendale o di enti caritativi durante la Colletta Alimentare o collette interne alle aziende.

Di seguito si riportano i dati riassuntivi di tutte l'attività operativa Siticibo Ristorazione in Lombardia.

Il cibo raccolto nel 2019 è stato pari a 257 tonnellate di cui oltre 8 tonnellate di prodotti vari, con una diminuzione del 3,2 % rispetto al 2018.

Il quantitativo totale di cibo cotto, raccolto da mense aziendali, centri cottura, refettori scolastici, hotels ha avuto un aumento rispetto all'anno precedente.

Analizzando i dati si può rilevare un diverso flusso: da una parte la costante diminuzione delle porzioni dalle singole mense storiche e dall'altra uno sviluppo accentuato in poli ben definiti: la provincia di Varese, Bergamo, Como e Pavia. Questo ha determinato un aumento del 16.16 % delle porzioni raccolte rispetto allo scorso anno, e quindi distribuite per un totale complessivo di 492.822 porzioni tra primi, secondi, contorni e dessert.

Se analizziamo le cause di diminuzione dei prelievi dai singoli punti rileviamo una diversa e migliore organizzazione da parte delle aziende ristoratrici che attuano sistemi performanti di preparazione dei pasti. La cottura "in espresso" sul finire dell'orario di servizio mensa, genera diminuzioni drastiche di eccedenze contenendo gli sprechi, inoltre in alcune sedi si rende possibile

l'acquisto da parte dei dipendenti di pasti, da consumare poi a casa. Gli sviluppi sono in genere determinati dall'inserimento di nuovi punti di prelievo o dalla performance della raccolta considerata per tutto l'anno solare.

Sostanzialmente nelle altre quattro aree i quantitativi di cibo cotto raccolti e distribuiti si sono mantenuti paragonabili al 2018.

MILANO: l'attività viene svolta grazie al supporto di 46 volontari, anche se durante l'anno si sono avute notevoli variazioni nel numero dei partecipanti, che hanno determinato un sovraccarico sui volontari attivi e sui due dipendenti operativi di Siticibo Milano. Nonostante le difficoltà delle continue variazioni nel numero di volontari, si è avuto lieve incremento del raccolto, grazie all'inserimento di nuovi punti di raccolta, che ha intensificato l'impegno dei volontari stessi. A Milano si è rilevato un aumento del 2,4 % delle porzioni raccolte, per un totale di 246.147 piatti.

Prosegue il trend dello scorso anno, circa l'aumento delle porzioni di secondi piatti e contorni, rendendo così la possibilità reale e concreta di fornire un pasto "completo" alle strutture caritative assistite.

La società Milano Ristorazione, ha riproposto a tutte le scuole aderenti l'anno precedente, il progetto "Frutta a metà mattina": l'adesione è stata modesta ma nonostante ciò si è rilevata una importante diminuzione dei quantitativi raccolti sia di frutta (-16,7%) che di pane (-15,3 %).

Si sono attivate anche collaborazioni con alcune strutture caritative che possano ritirare in autonomia sia da scuole che da mense aziendali, sempre con distanze molto ridotte, quindi estremamente pratico per le strutture stesse.

Nel 2019 è continuata l'attività di recupero di eccedenze da eventi e manifestazioni, con presenza di catering, con un numero complessivo di 39 eventi: importante, anche in questi casi, è stata la collaborazione con due realtà caritative, l'Associazione CAST e la Mensa della Carità, che insieme al personale Siticibo hanno garantito il recupero e la redistribuzione da tutti gli eventi.

Questi alimenti risultano sempre particolarmente interessanti dal punto di vista della varietà e appetibilità, e graditi dagli ospiti delle strutture caritative. Costanti i contatti con società organizzatrici di eventi soprattutto nel territorio della città di Milano: la collaborazione con MiCo-Milano Congressi Fiera Milano City, dove il catering Compass compone perfettamente per il recupero di eccedenze da convegni, congressi ed altri eventi, la società Maggioni Party Service, la società Pro-Meet, eventi in collaborazione con Federcongressi programma "Food for Good". Interessante la collaborazione nel recupero dell'evento "Grandi cuochi per OSF" dell'Opera San Francesco, durante il quale sono state recuperati oltre 80 Kg di risotto.

Infine, oltre una tonnellata e mezza di cibo è stata recuperata dalle fasi di registrazione della trasmissione Bake Off Italia. Sono avvenute numerose donazioni di cibo da società e fondazioni quali: Fondazione Rava, Nexive, Pasticceria Marchesi, Kering Spa, Milano Ristorazione, Agorà Network, Ristò, Elixir Food Lab, Magnolia, Sia, Eco della Stampa, Gruppo Ospedaliero San Donato, Studio Corvi (sequestro giudiziario). Sono incrementati anche i contatti con le opere della parrocchia San Nicola Vescovo presso cui è l'ufficio Siticibo Milano e siamo stati invitati dal parroco ad alcune cene organizzate per i parrocchiani a presentare la nostra attività. Durante l'anno sono state inviate numerose fotografie, per le comunicazioni social, alle referenti in Associazione.

Le strutture caritative servite nella Città Metropolitana di Milano sono state settantadue.

VARESE e PROVINCIA: A Varese città Siticibo è attivo in sei scuole. Nei 156 giorni di recupero sono stati raccolti kg 2.924 di pane, pari a kg 18 giornalieri e kg 3.037 di frutta, pari a kg 19 giornalieri. Continua la raccolta del cotto presso le mense. Nei 302 giorni di attività sono stati raccolte 16.823 porzioni distribuite ad enti che assistono più di 300 persone. La raccolta di pane da negozi ha garantito kg 6.069. Prosegue l'attività di recupero dalla ristorazione all'interno di una catena della GDO. Nei 242 giorni di attività sono stati raccolte 12.472 porzioni con una media giornaliera di 51 porzioni. Da quattro anni continua il sodalizio con BTicino per il sostegno economico ai costi di movimentazione del furgone.

Prosegue nella città di Busto Arsizio il recupero del cotto da quattro mense scolastiche con 21.363 porzioni. Si nota una leggerissima flessione. La modalità di recupero del cibo cotto anche in ambito scolastico, messa in opera, tramite l'utilizzo di un abbattitore installato in un refettorio, ha permesso

di continuare ad assistere, attraverso le Caritas cittadine, 266 persone alla settimana. Le porzioni di cibo vengono consegnate dalle Caritas direttamente nelle abitazioni delle famiglie, garantendo la catena del freddo e l'igiene.

Siticibo a Busto Arsizio città recupera da sei scuole nei 168 giorni di attività scolastica. Oltre al cotto si recupera anche pane, frutta e dessert. I dati evidenziano una tenuta nel pane e una flessione nella raccolta di frutta. Si ritira anche da quattro mense aziendali per un totale di 23.282 porzioni con una sostanziale tenuta rispetto allo scorso anno. Ne hanno beneficiato cinque enti residenziali. Dal panificio sono stati raccolti kg 4.311.

Se consideriamo i dati complessivi di Varese, provincia e zone limitrofe rileviamo che Siticibo nel tempo si è diffuso in 14 comuni. Recupera da 51 plessi scolastici kg 15.717 di pane e kg 17.517 di frutta per un totale di kg 33.234 con un incremento del 17%

E' attivo nella raccolta del cotto anche in 23 mense migliorando il numero di porzioni da 126.782 a 159.634 con un incremento del 26%. La distribuzione sia del cotto che di pane e frutta è a beneficio di 33 enti locali, che ad esclusione di Varese e Busto, si occupano sia della raccolta che della distribuzione.

Da rilevare le attività di aggregazione e proposte sviluppate durante l'anno dal gruppo di volontari di Busto Arsizio che si sono declinate in mostre per i dieci anni di attività, incontri, cene conviviali, pellegrinaggi e riunioni settimanali. Ciò ha contribuito a radicare maggiormente la presenza di Siticibo nel territorio e la raccolta fondi destinati all'acquisto dei biglietti della Lotteria e al contributo per i cartoni della Colletta.

COMO: Siticibo dispone di due automezzi e ritira da 16 strutture tra cui 7 GDO, 4 panifici, 1 produttore, 3 mense aziendali e 1 scuola. Complessivamente sono stati raccolti 6,87 tonnellate di cibo e distribuiti con l'aiuto di 40 volontari a 17 strutture caritative. Da segnalare la collaborazione con Bolton con ritiri bisettimanali che hanno prodotto sensibili aumenti nei quantitativi di cibo cotto sono più che raddoppiati passando dalle 8.000 porzioni del 2018 alle 17.819 porzioni. E' iniziata la collaborazione con Fondazione Minoprio di Vertemate da cui si ritira frutta, verdura e uova. L'attività dell'Associazione Banco Alimentare della Lombardia è stata presentata al Procuratore generale del Tribunale di Como per eventuali donazioni di alimenti sequestrati. Sono stati effettuati recuperi da catering dal centro fieristico di Villa Erba e a fine stagione anche presso il Grand Hotel Villa d'Este. Sono recuperi significativi, soprattutto per l'altissima qualità degli alimenti donati. Alla fine del 2019 sono iniziate le attività preparatorie all'avvio del progetto R.E.T.E. "Hub per Como", finanziato dal Bando Volontariato della Regione Lombardia, con l'obiettivo di impiantare un Hub per la raccolta e distribuzione di alimenti. Si sono consolidati i rapporti con il Consorzio Città dei Balocchi che organizza ogni anno eventi commerciali e di comunicazione. Si sono effettuati recuperi di eccedenze presso le "casette" del mercatino di Natale raccogliendo circa kg 250 di merci di alto valore (prodotti artigianali e bio). La presenza di volontari e furgoni nella più importante piazza di Como ha favorito una buona visibilità all'Associazione.

La collaborazione è stata citata in tutta la comunicazione della manifestazione. Da quattro anni i volontari di Siticibo preparano e servono la cena di Natale per Casa Ozanam: partecipano all'evento un centinaio di persone: ospiti attuali ed ex ospiti della Casa, amici, benefattori e autorità cittadine. Da aprile 2019 i volontari di Siticibo la domenica sera cucinano la cena per gli ospiti della struttura usando in prevalenza alimenti consegnati da Siticibo, servono la cena, lavano i piatti e ripuliscono mensa e cucina. E' un momento di autentica condivisione con i bisognosi. L'attività ha avuto molta eco in città e Casa Ozanam ha ringraziato donando € 2.500 all'Associazione Banco Alimentare della Lombardia. Da evidenziare l'incontro sullo spreco alimentare e le uscite stampa sui quotidiani locali. I contatti hanno favorito la raccolta fondi per un totale di € 7.000.

MONZA: il recupero avviene attraverso la collaborazione con due strutture caritative del territorio che recuperano dalle cinque aziende convenzionate. Entrambe le realtà caritative assistono minori. Dei 250 assistiti dalla "Cooperativa Le Stelle" un quarto sono minori, mentre per la "Cooperativa fraternità Capitano" dei 39 assistiti, metà sono minori. Il recupero è stato di 14.300 porzioni. Nel corso dell'anno sono state effettuati due incontri con nuovi potenziali donatori che però non si sono diventati effettivi nel 2019.

PAVIA: anche a Pavia e Voghera l'attività di Siticibo è svolta da strutture caritative convenzionate. A Pavia si è consolidato il recupero da una mensa e ripresa l'attività con un'altra mensa universitaria. Dalle due mense universitarie Siticibo ha raccolto 13.458 porzioni. A Voghera Siticibo ha raccolto dalla ristorazione 7.175 porzioni. Le porzioni raccolte sono a beneficio delle strutture caritative che effettuano il servizio.

BRESCIA: la proposta della società di ristorazione, che gestisce le scuole del sud di Brescia, di accedere al recupero in sostituzione di un'altra realtà bresciana aveva aperto la possibilità di espandere l'attività di Siticibo nel territorio. Purtroppo non ci sono state le condizioni per attivare il servizio. Nel corso dell'anno si è avuto lo stop del recupero delle eccedenze di cibo cotto dalla scuola di Coccaglio per la rottura dell'abbattitore, di proprietà di una struttura caritativa in comodato d'uso gratuito al Comune. Finora sul territorio non si sono reperite le risorse per acquistarne un altro e così la struttura caritativa (Shalom) impegnata nel recupero mantiene il ritiro del solo pane e frutta.

BERGAMO: Siticibo, partito con un solo punto di attività a Capriate nel 2016, è realmente attivo come progetto da metà del 2018 e solo ora si può valutare la portata del progetto esteso a tutto il 2019.

Si è stabilizzata la raccolta da sei punti di cui quattro ristoranti e due mense aziendali. Sono stati iniziati altri contatti con mense aziendali, alcuni senza esito, per altri in attesa di sviluppi. Le porzioni raccolte nel 2019 sono arrivate a 30.280. Si prevedono ulteriori sviluppi. E' in programma l'acquisto di un nuovo furgone per il quale sono stati trovati i finanziamenti da Fondazione BNL, mentre per le spese di coibentazione e refrigerazione si è fatto carico il Rotary Ovest di Bergamo. L'attività di raccolta è effettuata da persone in difficoltà ospiti dell'Ente che attraverso il servizio sono aiutati ad inserirsi nuovamente nel tessuto sociale.

Il 17 e 18 ottobre si è svolta a Bergamo B2Chees fiera internazionale del settore lattiero-caseario alla quale è stato invitato il Banco Alimentare per coordinare la raccolta delle eccedenze. Alla chiusura dell'esposizione sono stati raccolti più di settecento kg di formaggio distribuiti a diversi enti della città.

Nel corso dell'anno, in Lombardia, si è sostanzialmente mantenuto il numero di punti di prelievo di cibo cotto, arrivando a raccogliere eccedenze da 93 punti di cui 8 ristoranti pubblici. Sono stati 140 i refettori scolastici mentre sono ventisei le società di ristorazione coinvolte nelle operazioni di recupero, con l'arrivo sul territorio di realtà provenienti da altre regioni d'Italia, probabilmente a seguito della modifica della legge sugli appalti.

Anno 2019	Milano	Varese	Prov. Va	Pavia	Como	Monza	Brescia	Bergamo	Totale
N° PIATTI PRONTI	246.147	16.823	142.811	20.633	17.819	14.300	4.000	30.280	492.822
RISTORAZIONE (Ton.)	36,92	2,52	21,42	3,09	2,67	2,15	0,6	4,54	73,91
PANE (Ton.)	54,2	8,9	17,2	-	3,3	-	0,2	-	83,8
FRUTTA (Ton.)	69,7	3	14,85	-	0,9	-	0,2	2	90,65
ALTRO (Ton.)	3,44	1,68		-	2,91	-	-	0,4	8,43

N° MENSE AZIENDALI	59	3	15	3	3	4		1	88
N° REFETTORI SCOLASTICI	83	7	55	0	1	1	1		140
N° HOTEL	5	0	0	0		0			5
N° ESERCIZI COMM.LI	8	1	1	0	5	0		4	18
EVENTI /CATERING	39							1	40

N° Strutture Caritative beneficiate	72	4	31	9	17	2	1	1	137
-------------------------------------	----	---	----	---	----	---	---	---	-----

Fondamentale è il rapporto con le Strutture Caritative servite in Lombardia, il cui numero totale è di 137, la maggior parte riceve solo pane e frutta, le altre solo cibo cotto, solo in alcuni enti più strutturati vengono distribuite tutte le tipologie di alimenti. Significativo un esempio di collaborazione su Milano dove due utenti di due realtà caritative sono diventati volontari stabili a Siticibo.

Fondamentale per il presidio del programma Siticibo è la presenza dei volontari, per il 2019 sono stati 139 rispetto ai 160 dello scorso anno, appartenenti all'Associazione mentre 115 i volontari impegnati direttamente dalle Strutture Caritative.

3c) Collette alimentari

Anche nel corso del 2019 si sono ripetute iniziative specifiche di "colletta alimentare".

Collette aziendali: anche nel corso del 2019 con alcune aziende si sono definiti accordi per iniziative speciali di raccolta di alimenti a lunga conservazione. I dipendenti sono stati inviati a donare una spesa a favore delle persone in stato di bisogno. Le aziende hanno provveduto ad organizzare la raccolta e volontari dell'Associazione hanno recuperati i prodotti portandoli presso il magazzino per la distribuzione.

Le aziende che hanno aderito nel 2019 sono state: Allianz, Bayer, Bio-Rad, Boston Scientific, Bracco, British Telecom, Bticino, Cargill, CISL Lombardia, BPM, Carrefour Milano, Lear, CRAL Muggiò, Gympass, I.V.R.I., IBS, Innovaire, Jungheinrich, Magneti Marelli, Merck, Natixis, Nestlè, Nokia, PWC, Schneider Electric, Solvay, Themo Fisher, Unipo San Donato per un raccolto complessivo pari a 8,9 tonnellate.

Giornata Nazionale della Colletta Alimentare: la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare, che si è svolta come di consueto l'ultimo sabato di novembre, ha fatto registrare un leggero calo dei volumi: 1.960 tonnellate rispetto alle 2.086 tonnellate del 2018 (-126 tonnellate).

Al di là dei numeri, anche quest'anno l'evento della Colletta si è dimostrato un'esperienza che coinvolge tante persone nelle più diverse situazioni personali e sociali, anche nelle condizioni più "drammatiche" ed un'occasione per portare ancor più nei diversi territori la sensibilità e la cultura di attenzione al bisogno ed allo spreco che caratterizza l'Associazione Banco Alimentare

Volontari e cittadini hanno espresso, con il loro tempo messo a disposizione e con il gesto della donazione, il desiderio di dare il proprio contributo ad alleviare i problemi di chi è in stato di povertà e di vicinanza a chi è meno fortunato.

Da qualche anno partecipano alla Colletta i detenuti delle carceri di San Vittore, Opera e Bollate, sia donando alimenti sia prestando per alcune ore la propria libertà vigilata come volontari nei supermercati o nei magazzini; anche quest'anno hanno aderito a questo gesto di Carità la Casa della Cultura Musulmana, la Comunità Cinese di Via Paolo Sarpi, il Centro Culturale Italo-rumeno, il Centro di integrazione permanente della Comunità Latino-americana, l'Associazione Rinascimento dell'Ucraina.

La Colletta, anche se per un solo giorno, è stata ancora una volta, per oltre 43.000 volontari nella Regione Lombardia, l'esperienza di un nuovo modello di attenzione all'altro e di convivenza possibile: questo è il risultato più bello, perché si conferma anno dopo anno.

Nella tabella che segue un riepilogo delle quantità raccolte diviso per categoria merceologica:

Tipologia di Prodotti	Quantità raccolte (Kg)
Omogeneizzati	129.383
Alimenti Infanzia	55.621
Tonno	66.782
Carne in scatola	4.618
Pelati	307.208

Legumi	291.208
Pasta	466.381
Riso	240.827
Zucchero	40.247
Latte	56.239
Biscotti	106.916
Varie	100.383
TOTALE	1.957.027

Le tabelle seguenti riportano il numero di punti vendita coinvolti nell'iniziativa di novembre ed il totale del raccolto presso gli stessi sulle diverse province negli ultimi quattro anni.

PUNTI VENDITA	2015	2016	2017	2018	2019
Bergamo	231	240	252	242	245
Brescia	202	205	200	208	211
Como	116	109	108	112	112
Cremona	89	93	85	84	80
Lecco	64	63	63	60	62
Lodi	31	29	35	33	30
Milano + Monza/Brianza	745	757	691	671	727
Pavia	59	62	62	54	58
Sondrio	98	104	108	105	99
Varese	113	116	194	196	120
Verbania	50	49	53	55	50
TOTALE	1.798	1.827	1.851	1.820	1.794

KG. RACCOLTI	2015	2016	2017	2018	2019
Bergamo	220.678	222.388	211.486	218.108	213.040
Brescia	194.628	192.104	200.836	198.612	190.324
Como	149.326	138.949	141.214	140.217	130.633
Cremona	78.832	74.536	65.739	67.514	65.295
Lecco	84.736	76.562	75.797	74.787	75.882
Lodi	32.621	28.042	31.789	31.375	25.281
Milano + Monza/Brianza	1.099.350	1.041.970	954.147	959.682	879.195
Pavia	63.157	57.289	61.210	54.668	50.285
Sondrio	60.793	63.847	61.771	60.744	60.499
Varese	182.575	191.325	246.418	243.740	235.007
Verbania	40.624	36.043	34.816	36.917	31.586
TOTALE	2.207.320	2.123.055	2.085.222	2.086.364	1.957.027

Un grande aiuto nell'organizzazione della Colletta è venuto anche quest'anno dai donatori dei materiali di imballaggio, indispensabili per la raccolta e la distribuzione di quanto raccolto, e da chi ha messo a disposizione in maniera gratuita i magazzini di stoccaggio temporanei e i mezzi di trasporto.

Anche nel 2019 si è ripetuta l'iniziativa "Un aiuto alla Logistica della Colletta", che ha visto attivarsi tante persone e aziende, consentendoci così di coprire parzialmente gli oneri per la gestione di tutta l'iniziativa.

Area di Intervento 4 – "Emporio Solidale"

4a) Implementazione della collaborazione con gli Emporio Solidali

Cinisello Balsamo

Da alcuni anni a Cinisello Balsamo, in collaborazione con il Comune, abbiamo attivato una rete di solidarietà costituita da una Fondazione locale, otto strutture caritative e sei Punti Vendita di tre catene della GDO. L'obiettivo è recuperare quotidianamente prodotti freschi da distribuire a rotazione tra le sei strutture caritative che un giorno alla settimana fanno la distribuzione ai loro assistiti.

Nel corso del 2019, in collaborazione la Cooperativa Sociale Torpedone, abbiamo implementata la nostra collaborazione nel territorio dando sostegno all'Emporio Solidale. L'Emporio è stato convenzionato con l'Associazione in modo di poter consentire una volta al mese il recupero dei prodotti, prevalentemente secchi, dal nostro magazzino di Muggiò. Nel frattempo si sono attrezzati per la gestione anche dei prodotti freschi e due volte a settimana sono accreditati per il recupero del fresco sempre dal magazzino di Muggiò. A fine 2019 l'Emporio aiuta circa 100 famiglie segnalate dai Servizi Sociali del Comune.

Abbiategrasso

Dal 2018 collaboriamo con l'Emporio Sociale di Abbiategrasso, iniziativa avviata dalla Caritas locale in collaborazione con il Comune. Ritirano i prodotti secchi dal nostro magazzino di Muggiò una volta al mese, i prodotti freschi una volta a settimana. Per facilitare loro l'attività di recupero li abbiamo convenzionati con tre Punti Vendita GDO della loro zona. L'obiettivo: sostenere l'Emporio e collaborare per incrementare le quantità raccolte e distribuite, migliorare il mix dei prodotti, ridurre i costi dei recuperi.

Area di Intervento 5 – Formazione di personale dedicato

5a) Formazione del Personale dedicato

Dipendenti e volontari che operano presso le sedi dell'Associazione vengono formati ed aggiornati sui temi della sicurezza alimentare (HACCP, corretta conservazione degli alimenti, catena del freddo, sicurezza nelle procedure di manipolazione) e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Su questi temi nel corso del 2019 sono stati tenuti 6 incontri formativi che hanno visto la partecipazione complessiva di 119 persone tra volontari e dipendenti.

Sono stati effettuati i seguenti corsi di formazione/aggiornamento ai dipendenti sugli aspetti legati alla sicurezza sui luoghi di lavoro; in particolare un corso di 3 ore a 4 dipendenti sull'uso corretto del defibrillatore; 1 corso di primo soccorso per 3 dipendenti, un corso di aggiornamento sulla sicurezza sui luoghi di lavoro a 15 dipendenti con particolare attenzione alla prevenzione degli infortuni, un corso a 7 dipendenti/volontari sulla privacy.

Negli ultimi due mesi dell'anno 20 addetti (dipendenti e volontari) hanno seguito un corso articolato su 6 lezioni di 4 ore sulla motivazione e sulle competenze relazionali. Esternamente all'Associazione, la formazione sulla sicurezza alimentare (HACCP) si è svolta presso diverse sedi durante 13 incontri rivolti a 334 volontari ed addetti delle Strutture Caritative partner. Infine, durante 3 eventi formativi organizzati da alcune ATS/ASL di Lombardia e Piemonte, il Banco Alimentare della Lombardia è stato invitato a illustrare le attività del terzo settore e il Sistema Qualità adottato dall'Associazione. In suddette occasioni sono stati formati 124 dirigenti e tecnici della prevenzione dei Servizi Sanitari, competenti per territorio, nelle attività di supporto alle Strutture Caritative coinvolte nel recupero delle eccedenze.

5b) Governance: volontari

A fine 2019 il numero di volontari iscritti all'Associazione e operanti sia presso il Magazzino e gli Uffici di Muggiò che nelle province di Como e Varese e nella Città di Milano (Siticibo, Ortomercato, Reti territoriali), risulta pari a 510 unità (a fine 2018 erano 748). La diminuzione è dovuta ad un'accurata revisione delle presenze effettive dei volontari che ha portato alla cancellazione dei nominativi di quelli saltuari o assenti durante l'anno 2019.

Nel corso dell'anno 205 persone hanno contattato l'Associazione proponendosi come volontari. Il contatto è avvenuto, come negli anni precedenti, attraverso varie modalità: sito web della Fondazione, contatto diretto, Sito Milano Altruista, strutture di assistenza sociale del territorio. A fine 2019 sono risultati 81 i nuovi volontari che hanno formalizzato la loro adesione. Determinante è risultata la testimonianza ed il passaparola di volontari già effettivi (71 adesioni attraverso questa modalità). Ciò ha permesso anche l'acquisizione di persone con adeguato background che sono state inserite in ruoli chiave e particolarmente delicati dell'organizzazione (Promoter, Visitor, Formazione ecc.)

Molti gli eventi cui i volontari hanno partecipato rendendosi disponibili, al di là dei loro incarichi routinari, durante numerosi week-end. Tra gli altri si segnala la promozione presso IKEA ed i negozi GIGANTE, l'evento all'Arena di Milano e quello alla Fiera Forme Bergamo.

Nel corso dell'anno è progressivamente venuto a mancare sia presso il Magazzino che presso Siticibo Milano l'apporto di migranti per il progressivo esaurirsi delle convenzioni che le singole organizzazioni avevano con le Prefetture.

E' iniziata la collaborazione con AFOL-Milano per l'inserimento di alcuni tirocini lavorativi finalizzati all'inclusione sociale. E' continuata la collaborazione con altre realtà del territorio quali ASFRA, Centri diurni per l'inserimento di persone con leggere disabilità

Nel corso dell'anno alcune persone, condannate per lievi reati penali, hanno svolto presso l'Associazione periodi variabili di "messa alla prova", contribuendo quindi all'operatività del magazzino.

Particolare attenzione è stata dedicata agli aspetti formativi dei volontari per i quali sono state organizzate diverse sessioni sui temi della "sicurezza del Lavoro" e della "Sicurezza Alimentare", tenute da personale volontario qualificato, secondo un programma ormai consolidato. Nel 2019 sono stati coinvolti 113 volontari.

Area di Intervento 6 – Iniziative a carattere informativo, di sensibilizzazione

6a) Fundraising e Comunicazione

Il fundraising nel 2019, incentrato principalmente sul corporate, si è caratterizzato sia per il consolidamento di partnership già in essere, attraverso la continuità dei progetti, sia per l'avvio di iniziative diverse e per l'apertura di relazioni con nuove realtà d'impresa e fondazioni. Bolton Food ed Il Gigante si sono distinte perché aziende donatrici di alimenti che hanno supportato anche economicamente l'attività operativa dell'Associazione Banco Alimentare della Lombardia.

Bolton Food ha lanciato la sesta edizione della campagna "Un Tonno per Tutti" donando l'equivalente di 100.000 lattine da 80g di tonno Rio Mare ed un contributo economico per la distribuzione delle lattine alla Rete Banco Alimentare e per i costi logistici dell'Associazione Banco Alimentare della Lombardia. Il Gigante ha rinnovato le due iniziative Luminarie Natalizie e Dona anche Tu un Pasto alle Famiglie Bisognose! a favore dei Banchi Alimentari della Lombardia, del Piemonte e dell'Emilia Romagna. I costi delle luminarie natalizie nei suoi punti vendita sono stati convertiti in carte regalo per l'acquisto di alimenti da distribuire alle strutture caritative del territorio. Nel mese di settembre, sulla vendita di cassette di uva bianca, ha devoluto una quota ai Banchi beneficiari per donare oltre 200.000 pasti* a famiglie in stato di bisogno, attraverso le

strutture caritative. Analoghe iniziative di cause related marketing sono state rinnovate nel corso del 2019.

Ikea sabato 8 giugno ha replicato “Più Polpette per Tutti” nei punti vendita di Milano e di Brescia devolvendo 2 euro per ogni piatto di polpette ordinato e per ciascuna confezione di polpette surgelate venduta ed invitando i clienti a fare una donazione alle casse a sostegno dell’Associazione Banco Alimentare della Lombardia. Autogrill, Chef Express (Gruppo Cremonini) e Maio a cui si sono aggiunti Mignon Eccellenze Napoletane e Panino Giusto hanno continuato l’iniziativa “Un Panino Buono” nella stazione di Milano Centrale dal 21 ottobre 2019 al 31 gennaio 2020, devolvendo 1 euro all’Associazione Banco Alimentare della Lombardia sulle vendite di un panino dedicato all’Associazione.

Partner storico Fondazione Gruppo Credito Valtellinese, ha coperto anche quest’anno parte dei costi dell’attività di recupero in Ortomercato, favorendone la continuità.

Diverse le collaborazioni con fondazioni bancarie e realtà bancarie attraverso progetti a sostegno del programma Siticibo: Fondazione Mediolanum Onlus ha continuato a coprire i costi annui di movimentazione della Navetta della Solidarietà, il furgone donato nel 2017, grazie ad un contributo sulle vendite dell’agenda 2019. Crédit Agricole Corporate & Investment Bank ha sostenuto il progetto “Adotta un Furgone” a supporto di un furgone che recupera le eccedenze anche dalla mensa di Agos a Milano. Fondazione BNL ha deliberato un contributo per l’acquisto di un furgone necessario per Siticibo a Bergamo, il Rotary Club Bergamo Ovest ha partecipato al progetto coprendo i costi relativi alla coibentazione del mezzo. 3M Gives rispetto agli anni precedenti ha diversificato il suo impegno, supportando lo sviluppo di Siticibo nella città di Bergamo attraverso la parziale copertura dei costi di gestione del programma.

Anche aziende come BTicino e Whirlpool, che donano le eccedenze dalle loro mense, hanno sostenuto Siticibo. BTicino per il quarto anno consecutivo ha rinnovato il progetto “Adotta un Furgone” a supporto del furgone attivo a Varese. Whirlpool ha confermato Banco Alimentare come charity partner del programma scolastico “Momenti da Non Sprecare” sullo spreco alimentare e sul valore sociale ed ambientale del cibo, destinando parte della donazione economica al potenziamento dell’attività di Siticibo in Lombardia.

Si segnalano, tra le aziende fidelizzate, Basf, Bracco, Amazon e Sicad. Basf ha dato alla seconda edizione del Food Poverty Lab un doppio contributo, economico e strategico, partecipando attivamente ai lavori del laboratorio di buone prassi finalizzato ad una più accentuata interiorizzazione della cultura della sostenibilità.

Bracco ha dato continuità con un sostegno al progetto “La Filiera della Solidarietà” a favore della Ronda della Carità e della Solidarietà Onlus convenzionata con l’Associazione Banco Alimentare della Lombardia, che ha distribuito alla struttura caritativa più di 23.350 pasti* e prodotti specifici su richiesta.

Amazon ha elargito una donazione economica a supporto dell’operatività logistica dell’Associazione Banco Alimentare della Lombardia. Sicad ha sostenuto l’attività continuativa dell’Associazione attraverso un progetto dedicato all’assistenza alimentare a famiglie con bambini sul territorio dove ha sede l’azienda.

Diverse aziende hanno coinvolto i dipendenti in una giornata di volontariato presso l’Associazione Banco Alimentare della Lombardia e hanno fatto seguire un contributo economico per la copertura dei costi di recupero e di distribuzione degli alimenti preparati o più in generale per l’operatività quotidiana.

Parallelamente alle imprese che da più anni ripetono questa esperienza come il Gruppo Danone, Whirlpool e Ubi Banca attraverso il programma di Sodalitas “Un Giorno in Dono”, si sono aperti nuovi contatti con Novartis Farma, Bridgestone, Koelliker e Magneti Marelli.

After Market ha lanciato una giornata di volontariato aziendale e ha dato la possibilità ai dipendenti di fare una donazione all’Associazione.

Mylia (brand di Adecco Formazione) ha organizzato per Almacreativa il team building “Aggiungi un Posto a Tavola” che utilizza le attività della giornata di volontariato presso l’Associazione Banco

Alimentare della Lombardia per finalità formative e di responsabilità sociale. Questo format è un'ottima opportunità per nuove relazioni con realtà d'impresa strutturate e per la raccolta fondi.

Natixis, conosciuta in occasione di un percorso formativo organizzato da Mylia presso l'Associazione, ha promosso una colletta alimentare all'interno della succursale di Milano a favore dell'Associazione Banco Alimentare della Lombardia e attraverso la modalità del match giving ha destinato un'elargizione all'Associazione, raddoppiando il valore economico dei prodotti raccolti.

Il periodo natalizio ha favorito iniziative di sostegno economico all'attività dell'Associazione: Alpa e il Gruppo Camozzi hanno devoluto l'importo dei biglietti e degli omaggi natalizi per coprire i costi di recupero e di distribuzione di pasti* a persone in povertà sul territorio.

Banco BPM ha sostenuto il progetto Natale 2019 finalizzato a coprire nel mese di dicembre i costi di distribuzione di 210.000 pasti* a famiglie in difficoltà a Milano attraverso strutture caritative della città.

Mellin per ogni acquisto su My Mellin Shop dal 20 dicembre 2019 al 6 gennaio 2020 ha donato il 50% del valore dello scontrino, per contrastare l'emergenza alimentare infantile.

Si sono aggiunti i contributi natalizi di Amissima Assicurazioni e di Cooperative Rabobank U.A. (filiale di Milano). Si segnala per gli ottimi risultati di raccolta fondi il mercatino solidale di gadget organizzato da Coca Cola in diverse città italiane tra cui a Milano in piazza Castello sabato 1 dicembre.

Completano il fundraising 2019 i beni e i servizi donati dalle aziende sostenitrici: Pirelli ha fornito gratuitamente i pneumatici per i veicoli dell'Associazione Banco Alimentare della Lombardia che necessitavano di sostituzione, Printable ha vestito graficamente (loghi, scritte...) pro bono i nuovi furgoni, AF Logistics ha offerto la disponibilità gratuita di dieci trasporti sul territorio lombardo, Sealed Air ha donato cappucci termici per il mantenimento della temperatura durante il trasporto dei prodotti freschi. Oltre al fundraising legato al corporate, un'iniziativa rivolta alle persone che si è ripetuta con successo è la lotteria "I Buoni Vincono Sempre!" Sono stati venduti 17.762 biglietti che hanno consentito di coprire i costi logistici di più di 1,8 milioni di pasti* distribuiti a persone disagiate attraverso la rete delle strutture caritative dell'Associazione Banco Alimentare della Lombardia.

Da segnalare, inoltre, la prima campagna di raccolta fondi in piazza "La Fame non va in Vacanza" (1 giugno 2019 - piazza De Angeli) presidiata da volontari dell'Associazione che offrivano una confezione di due barattoli di marmellata invitando ad una donazione minima di 10 euro a copertura del costo.

*1 pasto è equivalente a 500 gr. di alimenti

La **comunicazione** nel 2019 si è focalizzata sulla ricorrenza del Trentennale del primo Banco Alimentare in Italia, sulla partecipazione ad eventi di rilevante impatto mediatico e su una maggiore incidenza dei canali social.

Si è organizzato un incontro presso l'Associazione Banco Alimentare della Lombardia sabato 22 giugno, dedicato alla celebrazione dei 30 anni di attività del Banco Alimentare, cui hanno partecipato rappresentanti della filiera della solidarietà che collaborano con il Banco della Lombardia ed i volontari dell'Associazione. Un momento significativo di comunicazione interna ed esterna della mission, dell'operatività e dei risultati dell'Associazione, attraverso la presentazione del bilancio sociale, rivolta in forma diretta alle Istituzioni Pubbliche, alle aziende sostenitrici, alle strutture caritative ed ai volontari. Occasioni importanti di comunicazione sono stati eventi sul recupero dello spreco di grande risonanza mediatica cui l'Associazione Banco Alimentare della Lombardia ha partecipato.

Si segnalano i convegni organizzati da Regione Lombardia Il Recupero delle Eccedenze nei Processi Produttivi e Distributivi: le Opportunità per accrescere il Valore della tua Azienda (11 marzo – Belvedere di Palazzo Lombardia) in cui è intervenuto anche l'allora Ministro delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo Gian Marco Centinaio ed Educazione Agroalimentare per il Diritto al Cibo e contro lo Spreco (16 ottobre – Palazzo Pirelli Milano).

Di interesse mediatico il progetto degli hub territoriali con una particolare attenzione verso l'hub di via Borsieri dove sono stati girati alcuni servizi dalla RAI con una ricaduta di rilievo anche sulla stampa. Anche la partnership con grandi aziende è stata un'opportunità di visibilità. Alla consegna del riso donato da Nespresso nell'ambito del progetto Da Chicco a Chicco è stato girato un video presso l'Associazione Banco Alimentare della Lombardia pubblicato su Instagram e ripreso dai media. L'Associazione ha presenziato con uno spazio dedicato durante la convention degli agenti di Amissima Assicurazioni (27 febbraio – Melià Milano). Sono stati organizzati eventi presso la sede dell'Associazione Banco Alimentare della Lombardia per ringraziare Fondazione Mediolanum Onlus (3 giugno), Crédit Agricole Corporate & Investment Bank (10 settembre) e BTicino (23 settembre) del sostegno al programma Siticibo e nell'occasione sono stati lanciati comunicati stampa attraverso i contatti delle aziende e del Banco. Frequenti le combinazioni di comunicazione e fundraising. Durante le campagne di cause related marketing Dona anche tu un Pasto alle Famiglie Bisognose! e Più Polpette per Tutti Il Gigante ed Ikea hanno richiesto la disponibilità di volontari dell'Associazione per promuovere l'iniziativa presso i punti vendita coinvolti nella campagna. Questi sono stati ottimi momenti di comunicazione diretta alle persone del territorio per presentare la mission e l'attività dell'Associazione Banco Alimentare della Lombardia attraverso la diffusione di materiale informativo.

Sono continuate le cene organizzate dalle associazioni filantropiche quali Rotary, Inner Wheel e Lions Club presso la sede dell'Associazione, che favoriscono lo sviluppo di nuove relazioni e la raccolta fondi. Ha completato la comunicazione 2019 in modo significativo l'uso puntuale ed efficace dei canali social. Siamo presenti su Instagram e su Facebook con una pagina @bancoalimentarelombardia. Tramite i Canali Social comunichiamo ad una platea di volontari e sostenitori le attività ed eventi che giornalmente avvengono al Banco Alimentare della Lombardia. Con la nostra presenza su tali canali siamo in grado di rispondere anche alle esigenze di molti dei nostri stakeholder che necessitano della documentazione e pubblicazione della loro partecipazione. Raggiungiamo mediamente 6.000 persone al mese con pubblicazioni organiche. Con alcuni post che sono stati spinti sia da condivisioni che sponsorizzazioni, abbiamo raggiunto più di 10.000 persone a post. Di particolare rilievo le pubblicazioni legate al programma "Lotta alla Fame Sicurezza Alimentare" che nel mese di ottobre, in due settimane, hanno raggiunto 41.331 persone con 24.728 visualizzazioni del video che era stato utilizzato.

6b) Banco Scuola: sviluppo attività educativa nelle scuole

Il programma Banco Scuola che portiamo negli Istituti della Lombardia con un gruppo di 15 volontari, ormai è ben ricco di immagini, dati e filmati, tanto da catturare l'attenzione dei giovani di ogni scuola. La specificità dei contenuti e dei valori è unica e non riscontrabile in alcuna altra proposta che provenga da altri soggetti pubblici e non, circa lo spreco del cibo.

Stanno giungendo, infatti, numerose proposte educative alle scuole, provenienti da diversi Enti pubblici e privati che affrontano in parte anche temi a noi cari, ma con un taglio molto sbilanciato e orientato verso l'ambiente, lo spreco di acqua, l'inquinamento dell'aria, i rifiuti.

Certamente sono tutti argomenti di cui si fa carico anche Banco Alimentare ma, mentre in queste proposte, in genere il tutto si ferma qui, con al massimo dei suggerimenti operativi per raggiungere delle best practices: Banco Scuola vuole andare oltre, fino a fare riscoprire la bellezza del donare ai bisognosi alimenti che, una nuova consapevolezza, ha permesso e permetterà di salvare dalla distruzione: nuova educazione per una nuova cultura della Carità con al centro la Persona.

Come anticipato lo scorso anno, Regione Lombardia ha pensato di fare suo il progetto "Green School", nato a Varese otto anni orsono. Il taglio di questa nuova proposta è molto "ambiente oriented", però potrebbe offrire grandi opportunità per noi. Forse avremo l'occasione di formare i docenti di alcune scuole selezionate nelle province lombarde. Se ci sarà consentito di testimoniare i nostri valori e la nostra mission, sarà una via da percorrere.

Sarà utile anche per superare l'imbarazzo per le scuole che, ricevendo molte proposte di incontri sullo spreco sia dal Banco che dalla Regione che da altri operatori, avrebbero problemi sulla scelta,

oltre che evidenti doppioni. Già quest'anno, abbiamo notato una leggera flessione delle adesioni, forse dovuta anche a questo.

Non hanno, però, dubbi le scuole che ci conoscono: ogni anno sono sempre fedeli nel chiederci di incontrare i loro nuovi ragazzi.

Siamo confortati per l'accoglienza che le quasi 70 scuole, tra new entry e già amiche, anche nel 2019, ci hanno riservato per farci incontrare quasi 8.500 studenti di ogni ordine e grado. La soddisfazione e l'entusiasmo per tutti sono sempre elevati. Un Istituto superiore di Monza, dopo i nostri incontri in scuola, ha proposto agli studenti di partecipare alla Colletta di novembre: hanno aderito in 306!

Anno	Scuole	Presentazioni	Classi	Alunni	Team	Volontari
2012	17	71	216	5.095	5	12
2013	43	127	313	6.818	5	15
2014	73	173	500	10.549	5	10
2015	123	236	561	12.706	5	10
2016	109	274	714	16.111	5	10
2017	77	169	367	8.423	5	10
2018	84	229	459	10.488	6	15
2019	68	184	365	8.330	6	15

Area di Intervento 7 – Implementazione di un sistema di tracciabilità

7a) Implementazione Sistema Informativo Strutture Caritative

A inizio anno, con conclusione a febbraio, AGEA/FEAD ha richiesto una rendicontazione, per l'anno 2018, a tutte le Strutture che avevano ricevuto prodotti.

Questa rendicontazione si è dovuta fare su una apposita piattaforma web, c'è stato un grosso lavoro di aiuto alle Strutture per la compilazione, sia telefonico che con visite in loco da parte dei Visitor.

Il risultato è stato ottimo in quanto tutte le Strutture caritative coinvolte hanno compilato il loro report (la penale per la non compilazione era il pagamento dei prodotti ricevuti).

A fine anno 2019, da settembre a dicembre, AGEA/FEAD ha richiesto il rinnovo della domanda al Banco Alimentare e, di conseguenza, alle Strutture Caritative interessate al ricevimento di questi prodotti.

Le condizioni per ricevere i prodotti, secondo le I. O. n° 43, sono state leggermente migliorative rispetto alle precedenti: limite ISEE delle persone aiutate dalle Strutture caritative da 3000 a 6000€, con possibilità fino a 9.360€, reddito di cittadinanza.

Il rinnovo è stato fatto sulla stessa piattaforma elettronica già usata per la rendicontazione dell'anno 2018, esperienza che si è rilevata particolarmente utile.

Il funzionamento, non sempre adeguato, ha richiesto molto impegno nel seguire le Strutture che ci chiamavano in continuazione per un aiuto alla compilazione. Parecchie Strutture Caritative si sono lamentate per una eccessiva "burocratizzazione".

Il rinnovo si è concluso a fine novembre con i seguenti risultati (solo per AGEA):

- N° Strutture caritative che hanno rinnovato: 715 (erano 740)
- N° Assistiti: 145.031 erano (155.492)

Carrefour ci ha donato 385 card di acquisto a scalare del valore di 200€ cadauna da spendere nei propri supermercati. Le abbiamo a nostra volta donate al Centro Aiuto per la Vita ed alla Conferenza San Vincenzo da destinare a famiglie con bambini sotto i 2 anni. Questa attività è stata fatta con la nostra Fondazione e Robin Food. La distribuzione delle tessere è iniziata a fine 2019 e si concluderà entro maggio 2020. Le card destinate ad acquisto di prodotti alimentari dovranno essere rendicontate dalle Strutture Caritative che le hanno ricevute.

Si è continuato sia nella diffusione delle “Pillole di sicurezza” che con l’accompagnamento nelle Strutture dell’ATS di Milano.

Nell’anno sono state convenzionate 21 nuove Strutture a fronte di 57 che hanno chiuso la convenzione.

La casistica del ritiro è varia: 7 San Vincenzo per mancanza di volontari, 5 per raggruppamenti nelle loro Strutture principali, 5 per subentri, 3 passate al Banco Alimentare a loro più vicino, 3 passate alle Caritas della loro Diocesi.

Altre aree di intervento – Attività di sviluppo Reti Territoriali

Un ruolo importante nell’evoluzione del nostro modello organizzativo, hanno le Reti Territoriali. Essere più vicini al bisogno crea nuove opportunità di recupero, di intercettazione dei bisogni emergenti, sviluppa una relazione territoriale e genera cittadinanza attiva. Il concetto di rete fa sì che le Strutture del territorio si coinvolgano a vicenda in un clima di fattiva collaborazione.

Nel corso del 2019 abbiamo consolidato le attività avviate negli anni precedenti. Di seguito una breve sintesi di quanto fatto nell’anno 2019.

Rete Territoriale di Cinisello Balsamo: è continuata l’attività avviata nel 2014. Si recuperano alimenti da cinque Supermercati e i prodotti recuperati vengono consegnati a sei Strutture Caritative che a rotazione, nel corso della settimana, li distribuiscono ai loro assistiti. Le quantità si mantengono stabili grazie alle buone relazioni che si sono sviluppate nel tempo con i responsabili dei Punti Vendita e soprattutto perché è apprezzata l’idea di sostenere i poveri del territorio. I prodotti vengono ritirati dai Punti Vendita e consegnati alle Strutture, che li ricevono nelle prime ore del pomeriggio e li distribuiscono immediatamente. Nel 2019 sono state recuperate e distribuite 32 tonnellate di alimenti, prevalentemente freschi e freschissimi.

Rete Territoriale di Rho: il progetto avviato nel 2016 si è consolidato nel corso degli anni. I prodotti raccolti da sei Supermercati e due mense aziendali, vengono portati in un magazzino messo a disposizione dal Comune, e attrezzato con frigoriferi e cella frigorifera, quattro giorni alla settimana, vengono distribuiti a 50 famiglie, segnalate dalle 9 Caritas parrocchiali. Ai Supermercati si sono aggiunti nel corso dell’anno tre donatori: un panificio e un negozio di ingrosso di frutta e verdura e un grossista di prodotti di altissima gamma destinati a HORECA (Hotel, Ristoranti e Catering) di lusso. I recuperi di cibo nel corso del 2019 sono stati pari a 65 tonnellate. Tutte le attività sono svolte da volontari delle Strutture Caritative del territorio, che utilizzano un furgone refrigerato di proprietà dell’Associazione Banco Alimentare della Lombardia.

I prodotti cucinati, recuperati dalle due mense aziendali, vengono ricondizionati e distribuiti nella mensa dei poveri gestita dallo stesso gruppo di volontari.

Reti Territoriali Milano Città: nell’ambito del progetto QUBI, sostenuto da Fondazione Cariplo, dal mese di ottobre 2017 sono operativi due hub dell’Associazione Banco Alimentare della Lombardia nella città di Milano: uno che fa riferimento i Municipi 4 e 5 (l’area Sud-Est della città), l’altro che i Municipi 8 e 9 (l’area Nord-Ovest). Ogni hub vede la presenza di un dipendente dell’Associazione. L’obiettivo del progetto è quello di sostenere le famiglie in stato di indigenza con bambini e adolescenti. I quattro Municipi della città sono stati scelti perché sono le zone in cui si registra il maggior numero di minori tra gli assistiti dalle strutture con noi convenzionate.

I due Hub, di superficie intorno ai 100 mq, sono stati attrezzati e dotati di celle frigorifere, scaffalature e ciascuno di un furgone refrigerato. Il recupero avviene dai Supermercati del territorio e dai negozi di prossimità. Tutti i prodotti recuperati nel corso della mattinata vengono convogliati negli hub, qui vengono preparate le consegne per le Strutture Caritative delle quattro Zone che nel pomeriggio li ritirano per distribuirli il giorno stesso o al massimo l’indomani mattina.

Almeno tre sono i vantaggi dell'iniziativa:

- avere un controllo diretto di tutte le fasi dell'attività, il recupero, la conservazione e la distribuzione: questo consente di garantire appieno la tracciabilità e la sicurezza alimentare;
- poter distribuire un mix di prodotti assortiti: recuperare da più punti vendita e convogliare tutto in un solo luogo, consente di preparare dei lotti assortiti da consegnare alle Strutture. I prodotti sono prevalentemente freschi e si aggiungono ai prodotti secchi che le stesse Strutture ritirano direttamente dal magazzino di Muggiò;
- altro elemento molto importante da sottolineare nel concetto rete, è l'aver promosso contatti tra le varie Strutture coinvolte che hanno generato uno scambio di informazioni e attivato delle collaborazioni tra le Strutture stesse.

Dopo due anni dall'avvio i risultati sono lusinghieri sia per le quantità recuperate, per l'assortimento di prodotti distribuiti e per il clima positivo che si è instaurato con il territorio e la collaborazione tra le stesse Strutture. A fine 2019 abbiamo recuperato e distribuito 156 tonnellate di alimenti. Coinvolto 23 supermercati di 5 Insegne e alcuni negozi di prossimità. Nella distribuzione: 30 strutture caritative, raggiunti 6.828 indigenti, di cui 2.264 bambini e adolescenti.

Un altro aspetto caratterizzante il progetto è la possibilità offerta a tutte le Strutture che partecipano alla distribuzione di poter organizzare incontri sulla sana e corretta alimentazione, tenuti da volontari dell'Associazione esperti della materia, focalizzati in particolare sul trattamento del cibo e sull'alimentazione in generale. I corsi sono destinati ai volontari addetti alla distribuzione e, dove possibile, ai beneficiari.

Altro elemento da sottolineare è il coinvolgimento di 13 nuovi volontari provenienti dal territorio che, a rotazione nel corso della settimana, mettono a disposizione il loro tempo per il recupero e la distribuzione degli alimenti.

Stante il successo di questa iniziativa in termini di sostegno alla povertà, soprattutto per il valore sociale che la stessa ha generato come rete: donatori, volontari, Strutture Caritative, beneficiari, portando in evidenza al territorio le problematiche legate alla povertà, in particolare quella minorile, è nostra intenzione valutare l'attivazione di due nuovi hub nella città di Milano a copertura di altri 4 Municipi oggi non raggiunti dall'iniziativa.

Nel corso del 2018 Sono entrati nel "progetto hub" il Comune di Milano, nell'ambito della Food Policy, Assolombarda e Politecnico con l'idea di valorizzare l'iniziativa avviata e farla diventare una "best practice" replicabile. L'attenzione si è focalizzata sull'hub di Via Punta Licoso, che è stato trasferito in via Borsieri 2, in un locale messo a disposizione dal Comune di Milano. L'inaugurazione della nuova sede è avvenuta il 14 gennaio 2019. Nel corso dell'anno l'hub di Via Borsieri è divenuto meta di visite di delegazioni straniere, guidate dal Comune, interessate ad approfondire il valore e l'efficacia dell'iniziativa, di studenti universitari italiani e stranieri interessati ad approfondire i principi di contenimento dello spreco alimentare e dell'economia circolare generata.

Nel mese di novembre 2019 è partito un progetto con una importante Insegna GDO, che vede coinvolti i due hub di Milano. L'obiettivo mettere a punto un processo controllato e garantito per poter ampliare le donazioni a prodotti particolarmente delicati nella conservazione come: carne fresca, pesce, pasta fresca e imbottita, uova etc, che oggi non vengono donati. Se, come ci auguriamo, il progetto raggiungerà i risultati attesi, l'ampliamento del mix coinvolgerà tutti i Punti Vendita da cui recuperano gli hub della città di Milano, con una conseguente crescita dei volumi e del mix recuperato. Nell'iniziativa è stata coinvolta anche l'Università di Milano: Facoltà di scienze Agrarie e Alimentari, e Facoltà di Scienze e Tecnologie della Ristorazione. L'obiettivo avere una validazione scientifica delle corrette modalità operative e sull'importanza della catena del freddo nel recupero e nella distribuzione degli alimenti deperibili recuperati dai Punti Vendita GDO a fini caritativi.

Innovazione tecnologica per il recupero degli alimenti: BringTheFood

In collaborazione con la Fondazione Bruno Kessler di Trento, è stata messa a punto una App per ampliare le possibilità di donazioni di cibo e di raccolta dai negozi di prossimità, dalla ristorazione collettiva, e da tutto il mondo HORECA.

Oltre ad offrire nuove possibilità di recupero, anche di piccole donazioni, ci si pone l'obiettivo di coinvolgere un sempre maggior numero di persone e sensibilizzarle ai problemi della povertà e dello spreco alimentare. Inoltre l'App consente di semplificare al massimo la gestione e ridurre l'impatto economico dei recuperi. Offre a tutte le persone di buona volontà la possibilità di dedicare anche piccoli spazi del proprio tempo ad una azione sociale con doppia valenza: aiutare i poveri e ridurre gli sprechi.

DATI ECONOMICI

Il Bilancio 2019 si chiude con un risultato di gestione negativo di € 4.725, in leggera flessione rispetto al risultato di gestione dell'esercizio precedente, pari ad € 1.551.

Il decremento dei proventi conseguiti nell'anno 2019 rispetto al periodo precedente (-12,4%), è risultato essere leggermente superiore alla diminuzione degli oneri (+12,2%), causando il lieve peggioramento del risultato.

Rispetto alla previsione per l'esercizio 2019 da Voi approvata nella scorsa Assemblea dei Soci (il cui risultato era negativo di € 6.542), il consuntivo dell'esercizio ha chiuso con un lieve miglioramento del risultato di € 1.817 rispetto alle previsioni.

L'anno 2019 ha visto il mantenimento, in termini di contributi raccolti, dell'attività dedicata alla raccolta fondi dal settore privato e il ripetersi del buon risultato della quarta edizione della lotteria regionale; ciò ha comportato un miglioramento del peso percentuale di tale tipologia di proventi rispetto a quanto raccolto dal settore pubblico.

Nel corso dell'esercizio 2019 si evidenzia, tra gli eventi significativi, la stipula della convenzione con la Regione Lombardia per la promozione delle attività di riconoscimento, tutela e promozione del diritto al cibo per il biennio 2019-2020, con il riconoscimento di un contributo di € 396.000 a sostegno dell'attività istituzionale dell'Associazione.

La situazione finanziaria a fine 2019 ha mostrato un saldo positivo di € 141.366, sensibilmente inferiore al valore registrato al termine dell'esercizio 2018, di € 583.321, a causa del significativo incremento dei crediti vantati nei confronti dei soggetti eroganti i contributi. In ogni caso, anche in presenza di una minore liquidità rispetto al precedente esercizio, anche nel 2019 non si è fatto ricorso alle linee di credito messe a disposizione dagli istituti bancari con i quali sono in essere i rapporti.

PROVENTI

Il totale dei Proventi per l'esercizio 2019 è risultato pari ad € 1.620.875 con un decremento di € 229.792 (-12,4%) rispetto al valore del 2018.

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Variazione	Saldo al 31/12/2019
Attività Tipiche	1.710.360	- 205.839	1.504.521
Raccolta Fondi	115.832	- 11.315	104.517
Attività Accessorie	24.450	- 12.661	11.789
Finanziari e Patrimon.	26	23	49
TOTALE	1.850.668	- 229.792	1.620.875

Il decremento più significativo riguarda i proventi legati alle “Attività Tipiche”: la contrazione è imputabile principalmente alla non ripetibilità del contributo della Regione Lombardia relativa al Bando per l’acquisto di beni strumentali, incassato nel 2018.

La voce relativa alle “Raccolte Fondi” mostra con un decremento di € 11.315 a causa del minore importo incassato a titolo di 5x1000, e di un leggero decremento nelle somme incassate dalla Lotteria.

I proventi relativi alle “Attività Accessorie” per l’esercizio 2019 sono stati pari ad € 11.789, e si riferiscono esclusivamente all’attività di vendita di beni acquisiti da terzi a titolo gratuito (bancali).

I proventi per tale attività sono in flessione rispetto all’anno precedente.

I “Proventi Finanziari e Patrimoniali”, infine, passano da € 26 ad € 49.

Per quanto riguarda l’analisi delle singole poste che compongono il totale dei Proventi e delle loro variazioni rispetto all’esercizio precedente, si rimanda a quanto dettagliatamente esposto nella Nota Integrativa.

ONERI

Gli oneri, per l’esercizio 2019, sono complessivamente diminuiti del 12,2% rispetto all’anno precedente.

Il totale degli oneri a fine 2019, inclusi gli ammortamenti, risulta pari ad € 1.625.601 con un decremento di € 226.917 rispetto all’esercizio 2018.

	31/12/2018	31/12/2019	Variazione
Attività Tipica	1.424.785	1.166.153	- 258.632
Promozionali e Raccolta Fondi	40.831	36.595	- 4.236
Attività Accessorie	-	-	-
Finanziari e Patrimoniali	7.432	7.804	372
Supporto Generale	379.170	415.049	35.879
TOTALE	1.852.218	1.625.601	- 226.617

Gli oneri per Attività Tipica diminuiscono di € 258.632, passando da € 1.424.785 ad € 1.166.153, sostanzialmente per l’impatto degli ammortamenti.

Gli oneri per Attività Promozionali e di Raccolta Fondi passano da € 40.831 ad € 36.595, con un contenimento delle spese di € 4.236.

Gli oneri Finanziari e Patrimoniali aumentano di € 372.

La voce relativa agli oneri di Supporto Generale, infine, si incrementa di € 35.879 passando da € 379.170 ad € 415.049.

Si rimanda alla Nota Integrativa per l’analisi dettagliata delle variazioni degli oneri rispetto all’esercizio precedente.

LAVORO

A fine 2019 il totale dipendenti in forza al Banco Alimentare risulta pari a 19 unità, senza variazioni rispetto all’esercizio precedente.

Sono presenti 1 quadro, 8 impiegati e 10 operai; 13 persone sono impiegate nell’attività istituzionale mentre 6 operano nell’attività di supporto gestionale.

Tutti i dipendenti, ad eccezione di una risorsa impegnata nell’attività operativa presso uno dei due Hub territoriali di Milano, sono assunti con contratto a tempo indeterminato.

Inoltre dal 2015 vi è la presenza di una risorsa impegnata nell’attività di comunicazione e raccolta fondi, assunta con un contratto co.co.co. biennale.

Nel mese di gennaio 2020 è terminato il progetto di Servizio Civile Nazionale che ha visto impegnati, nel corso del 2019, otto ragazzi con mansioni legate alle attività di magazzino.

Il totale dei volontari impegnati sia presso il magazzino di Muggiò che dislocati nelle Province di Como, Varese, e sulla città di Milano a supporto dell'attività di Siticibo, al termine dell'esercizio 2019 è risultato pari a 510 persone.

Rimandando alla Nota Integrativa per ulteriori dettagli statistici, qui si ritiene utile evidenziare il totale delle "Risorse Equivalenti", ovvero unità che lavorano a tempo pieno per un determinato periodo, in una data posizione, al fine di far emergere il valore, anche economico, dell'attività svolta dai volontari.

Nella tabella seguente è indicata la ripartizione dei volontari per le diverse dislocazioni territoriali ed il valore delle "Risorse Equivalenti".

Per "Risorse Equivalenti" si intende il numero di persone che lavorano a tempo pieno per un anno in una data posizione; tale informazione indica in sintesi il valore prezioso dell'attività svolta quotidianamente dai volontari.

Qui di seguito vengono forniti alcuni dettagli statistici relativi ai volontari che fanno capo alla sede di Muggiò:

Periodo di Riferimento 01/01/2019 – 31/12/2019	220 gg lavorativi
---	--------------------------

Totale Volontari (Magazzino di Muggiò)	360
---	------------

Totale Giorni di Presenza ⁽¹⁾	14.263	Totale Ore Lavorate ⁽¹⁾	63.775
<i>Nr Medio Giorni/Volontario</i>	53	<i>Nr Medio Ore/Volontario</i>	237,08
<i>Nr Giornate Mensili/Volontario</i>	6,92	<i>Ore Medie/Giorno Presenza</i>	4,47

Giorni Uomo Equivalenti	7.971
--------------------------------	--------------

Risorse Equivalenti	36
----------------------------	-----------

⁽¹⁾ I giorni di presenza e le ore lavorate rilevati dal sistema elettronico di timbratura attivo presso la sede di Muggiò sono relativi a n. 269 volontari.

Per altri volontari che operano presso questa sede – lavoratori attivi che prestano la loro opera il sabato mattina ed altri volontari che svolgono le proprie attività sul territorio (visitors, promoters e Hub territoriali) – non è presente la rilevazione elettronica delle presenze.

In estrema sintesi il "Volontario medio" risulta presente per 7 giorni al mese e in tali giorni presta la sua opera per 4,5 ore. Tale dato non si discosta da quanto era stato rilevato negli ultimi tre anni, manifestando perciò un consolidamento di tale statistica nel tempo.

I risparmi nel costo lavoro riconducibili a queste Risorse Equivalenti e le molteplici attività svolte, alcune delle quali di fondamentale importanza, sono patrimonio essenziale per la continuità del Banco Alimentare: senza la loro presenza, infatti, non sarebbe stata possibile la crescita degli ultimi anni, nè tantomeno sostenibile, anche dal punto di vista meramente economico, l'operatività quotidiana.

RENDICONTO FINANZIARIO

La liquidità netta assorbita nel 2019 è stata di € 441.955 quale differenza tra la liquidità iniziale (€ 583.321) e quella finale (€ 141.366).

Nell'esercizio aumenta l'ammontare dei crediti per attività istituzionale (€ 522.502), a fronte dei contributi provenienti dalla Pubblica Amministrazione e si registra un incremento dell'indebitamento nei confronti dei fornitori di merci e servizi.

L'incremento dei debiti verso l'erario e verso gli istituti di previdenza è legata ai normali termini di pagamento dei modelli F24 del mese di dicembre 2019, rispetto all'anticipazione del pagamento degli stessi avvenuta nell'anno precedente, per finalità di rendicontazione di un bando ad un Ente Pubblico.

Una parte significativa della liquidità (€ 101.000) è stata utilizzata nel corso del 2019 per stipulare con primaria compagnia assicurativa una polizza TFR per il personale dipendente.

PREVISIONE 2020

Siamo consci che l'emergenza sanitaria ed economica che la Lombardia e l'Italia tutta stanno vivendo avrà conseguenze potenzialmente significative ma al momento non quantificabili e che quindi non possono costituire un valido input per il bilancio previsionale qui presentato e che è al solito basato su criteri conservativi e centrato sulle attività fondamentale della nostra Associazione. Il bilancio sarà quindi oggetto di revisioni in modo ancor più continuo di quanto già fatto nel passato.

Il risultato di gestione previsionale per l'esercizio 2020 presenta un disavanzo di € 4.000, in linea con il risultato consuntivo 2019.

La tabella sottostante riporta la sintesi per gli esercizi 2018 e 2019:

	31/12/2019	31/12/2020	Variazione
Proventi	1.620.875	1.720.000	99.125
Oneri	1.625.601	1.724.000	98.399
Risultato Gestionale	- 4.725	- 4.000	725

Per poter effettuare un'analisi esplicativa del risultato previsionale, è utile separare la gestione ordinaria, ovvero l'attività continuativa, dalle attività progettuali previste nel 2020.

Per quanto riguarda le attività progettuali, si sono previste per l'anno 2020 tre azioni di intervento.

La prima azione di intervento riguarda un processo di revisione e riorganizzazione delle attività di magazzino (in particolare i processi di incoming/outcoming, la catena del freddo, il trattamento degli allergeni, le pulizie) strettamente collegato al consolidamento ed alla crescita professionale e quantitativa delle risorse umane coinvolte. La citata riorganizzazione delle attività prevede nell'anno un incremento dei costi per servizi affidati a terzi.

La seconda area di intervento progettuale è legata allo sviluppo, sul territorio della provincia di Como, di un hub territoriale sul modello di quanto già fatto per la città di Milano: aprire un Hub per raccogliere le eccedenze recuperate dai punti vendita della GDO (principalmente prodotti freschi), stocarle temporaneamente e preparare confezioni composte da un mix di prodotti che possano garantire il più possibile una alimentazione nutriente ed equilibrata da distribuire alle strutture caritative locali.

Per tale iniziativa progettuale sono stati individuati sul territorio i finanziamenti necessari alla partenza della rete, coinvolgendo soggetti pubblici e privati, al fine di raccogliere le risorse economiche.

La terza azione di intervento è legata allo sviluppo, a Milano, del progetto degli hub territoriali, che nel corso del 2019 hanno dato un risultato estremamente positivo, con la prospettiva di apertura di altri hub di quartiere nelle diverse circoscrizioni del Comune di Milano, in collaborazione con Enti pubblici e privati.

Per quanto concerne la gestione ordinaria, la stima dei Proventi per l'anno 2020 tiene conto di diversi accadimenti: sul fronte pubblico, la stima dei proventi è stata fatta tenendo conto

dell'andamento storico dei contributi percepiti. Il contributo per le attività di recupero e distribuzione dei prodotti alimentari ai fini di solidarietà sociale (Lombardia Aiuta), per il nuovo anno di attività è previsto in € 396.000, come nel 2019.

Grazie ai buoni risultati ottenuti negli scorsi anni, anche nel 2020 verrà riproposta, su quattro province regionali, la lotteria a premi, a sostegno dell'attività istituzionale.

Infine, sul fronte della raccolta fondi dal settore privato, si cercherà di consolidare le collaborazioni già in essere, cercando nel contempo di individuare nuovi donatori, per rafforzare la sostenibilità economica dell'opera.

Per quanto riguarda gli oneri, ove possibile, proseguiranno le azioni di contenimento delle spese, cercando anche di ampliare la platea di donatori in grado fornire in forma liberale beni e servizi funzionali all'attività istituzionale.

Gli oneri del personale sono stimati in crescita rispetto al valore del 2019, in quanto tengono conto di risorse aggiuntive, legate alla riorganizzazione delle attività di magazzino.

Le altre voci di costo presentano un mantenimento generale dei valori consolidati nel corso degli ultimi anni.

In considerazione di quanto in precedenza analizzato e motivato, si propone di approvare il Bilancio consuntivo per l'anno 2019 e il Bilancio preventivo per il 2020 così come proposto dal Consiglio Direttivo. Il disavanzo gestionale 2019, pari a € 4.725, va a diminuire la riserva gestionale accantonata negli esercizi precedenti senza alcun vincolo di utilizzo.

CONCLUSIONI

Al termine di questa relazione desidero riprendere l'immagine usata da Papa Francesco in occasione dell'incontro colla Federazione Europea Banche Alimentari che esprime benissimo la nostra opera: "Prendete quello che va nel circolo vizioso dello spreco e lo immettete nel circolo virtuoso del buon uso. Fate un po' come gli alberi – questa è l'immagine che viene –, che respirano inquinamento e restituiscono ossigeno. E, come gli alberi, non trattenete l'ossigeno: distribuite ciò che è necessario per vivere perché sia dato a chi ne ha più bisogno."

Un grazie di cuore a tutti coloro che contribuiscono a questo; ai dipendenti e volontari che col lavoro, la passione ed il cuore di ogni giorno permettono di continuare questo cammino, ai nostri partner: le strutture catitave, i donatori, le istituzioni, ormai amici nel percorso comune di costruzione di una cultura del dono perché nulla e nessuno sia scarto e tutti si sentano accolti.

Grazie a tutti voi per il vostro aiuto e la vostra amicizia

Dario Boggio Marzet
Presidente del Consiglio Direttivo
Associazione Banco Alimentare della Lombardia
"Danilo Fossati" Onlus

Muggiò, 7 aprile 2020

COLLEGIO dei REVISORI DEI CONTI
dell'Associazione Banco Alimentare della Lombardia "Danilo Fossati" ONLUS
Muggiò (MB) – Via Papa Giovanni XXIII 17/19

Relazione dell'Esercizio Annuale chiuso il 31 Dicembre 2019

Alla Assemblea Generale degli Associati.

Il fascicolo del Bilancio dell'Esercizio Annuale chiuso al 31 dicembre 2019 che il Consiglio Direttivo sottopone alla vostra approvazione, è stato redatto come previsto dall'articolo 23 dello Statuto Sociale nel rispetto delle norme di Legge e è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale, dal Rendiconto Finanziario, dal Rendiconto Previsionale, dalla Nota Integrativa e dalla Relazione di Missione.

Le risultanze del Bilancio che viene sottoposto al vostro esame e alla vostre deliberazioni possono essere così in sintesi riepilogate:

STATO PATRIMONIALE

Attività	31 dicembre 2018	31 dicembre 2019
A) Crediti verso associati per quote associative	0	0
B) Immobilizzazioni	33.248	127.491
C) Attivo circolante	767.555	847.318
D) Ratei e risconti attivi	39.925	37.984
Totale delle attività	840.727	1.012.793
Passività	31 dicembre 2018	31 dicembre 2019
A) Patrimonio Netto (ante Risultato Gestionale)	456.014	454.464
B) Fondi per rischi e oneri	0	2.000
C) Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	253.480	284.956
D) Debiti	85.623	229.915
E) Ratei e risconti passivi	47.161	46.183
Totale delle passività	842.278	1.017.518
Risultato Gestionale dell'Esercizio	(1.551)	(4.725)
Totale a pareggio	840.727	1.012.793

RENDICONTO GESTIONALE

Proventi	31 dicembre 2018	31 dicembre 2019
1) Proventi da attività tipiche	1.710.360	1.504.521
2) Proventi da raccolta fondi	115.832	104.517
3) Proventi da attività accessorie	24.450	11.789
4) Proventi finanziari e patrimoniali	26	49
Totale dei proventi	1.850.668	1.620.875

Oneri	31 dicembre 2018	31 dicembre 2019
1) Oneri da attività tipica	1.424.785	1.166.153
2) Oneri promozionali e raccolta fondi	40.831	36.595
3) Oneri da attività accessorie	0	0
4) Oneri finanziari e patrimoniali	7.432	7.804
5) Oneri di supporto generale	379.170	415.049
Totale degli oneri	1.852.218	1.625.601
Risultato Gestionale dell'Esercizio	(1.551)	(4.725)
Totale a pareggio	1.850.668	1.620.875

I dati riepilogativi così esposti sono stati da noi rilevati dal Progetto di Bilancio Annuale dell'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 sottoposto al Consiglio Direttivo che lo ha approvato nella sua riunione tenutasi in data 07 aprile 2020.

Come per il passato esercizio dell'anno 2018 e così pure per i precedenti, lo schema di Bilancio che è stato adottato dalla vostra Associazione nella redazione del bilancio annuale di esercizio è quello che è stato predisposto e suggerito con atto di indirizzo ai sensi dell'articolo 3 comma 1 lettera a) del D.P.C.M. 21 marzo 2001 n. 329 e approvato in data 11 febbraio 2009 dal Consiglio dell'Agenzia per le ONLUS come "*linee guida e schemi per la redazione dei bilanci d'esercizio degli enti non profit*".

Le risultanze del Bilancio sono state analiticamente commentate e confrontate con i gruppi omogenei delle corrispondenti poste di bilancio del precedente esercizio annuale dell'anno 2018 classificate con lo stesso schema.

Doverosamente comunichiamo, precisiamo e confermiamo quanto segue:

- non sono state fatte deroghe alle norme di Legge relative ai principi di redazione del bilancio e di valutazione dei beni;
- i ratei e i risconti sono stati rilevati per il rispetto del principio della competenza temporale;
- gli ammortamenti dei beni strumentali materiali e immateriali della associazione sono stati calcolati come per i precedenti esercizi in misura adeguata a rappresentare la residua utilità dei beni stessi se acquistati dalla Associazione;
- tutte le immobilizzazioni costituite da beni strumentali, invece, sia immateriali che materiali dalla vostra Associazione ricevute in donazione nell'anno 2019 per donazioni dirette delle immobilizzazioni stesse o da essa acquistate nel corso dell'anno 2019 investendo somme in danaro ricevute per donazione e dai donanti vincolate allo specifico acquisto di beni e diritti immateriali e materiali a utilità pluriennale, sono state, come per i precedenti esercizi, interamente ammortizzate nell'esercizio stesso dell'anno 2019 di loro acquisizione per rispettare rigorosamente il principio di correlazione tra tutti i proventi gestionali e tutti gli oneri gestionali dell'esercizio;
- gli accantonamenti al fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato sono stati calcolati analiticamente dipendente per dipendente e corrispondono al reale debito della Associazione alla data di chiusura del bilancio nei confronti dei suoi dipendenti nella misura corrispondente ai diritti economici di anzianità maturati a termini di contratto collettivo e di Legge.

Per quanto riguarda i dati di bilancio relativi all'Esercizio Annuale chiuso al 31 dicembre 2019, nel corso dello stesso sono stati svolti controlli contabili che, unitamente all'attività di verifica specifica svolta in merito alle modalità di redazione del Bilancio di Esercizio, hanno portato a confermare la corrispondenza di tutte le poste del bilancio alle risultanze analitiche delle scritture contabili opportunamente riclassificate e aggregate; infine confermiamo che il Bilancio dell'Esercizio Annuale chiuso al 31 dicembre 2019 è stato redatto, in tutte le sue parti, in conformità alle disposizioni di Legge in materia di bilancio di esercizio e in particolare alle norme di Legge che regolano le modalità di redazione dei bilanci annuali di esercizio degli enti non lucrativi.

Conclusivamente il nostro giudizio professionale finale è che il Bilancio dell'Esercizio Annuale 2019 nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta, in modo veritiero e corretto, sia la situazione patrimoniale e finanziaria della Associazione in riferimento alla data di chiusura del bilancio, sia il risultato economico della gestione dell'esercizio annuale chiuso al 31 dicembre 2019 e, quindi, nulla osta da parte nostra a che l'Assemblea Generale Ordinaria degli Associati approvi il Bilancio dell'Esercizio Annuale chiuso al 31 dicembre 2019 unitamente al Rendiconto Previsionale dell'anno 2020, deliberando quindi, come dal Consiglio Direttivo proposto, che il Risultato Gestionale Negativo dell'Esercizio Annuale 2019 di Euro 4.725 sia interamente ripianato e coperto mediante parziale utilizzo per pari importo di Euro 4.725 del fondo patrimoniale in contabilità e in bilancio denominato Riserva Gestionale, costituitosi con accantonamenti, senza alcun vincolo di specifica destinazione, di Risultati Gestionali Positivi di passati esercizi; Riserva Gestionale che, se così delibererete, si ridurrà da Euro 427.948 a Euro 423.223.

Muggiò, 16 settembre 2020

Marchita Arnaboldi ***Presidente del Collegio dei Revisori***

Claudio Polli ***Componente del Collegio dei Revisori***

Federico Ratti ***Componente del Collegio dei Revisori***